IL POPOLO ROMANO

ANNO XXX — N. 301. — ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ — Sabato, 1 Novembre 1902.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Popolo Romano

ABBONAMENTO DI SAGGIO

Per gli ultimi due mesi dell'anno, a titolo di saggio, vogliamo aprire un abbonamento, a condizioni tali, che non si ricordano davvero negli annali del giornalismo.

Per tre lire sole

I nuovi abbonati di saggio riceveranno sotto tutta la puntualità che può dipendere da noi all'ora istessa in cui il giornale si pubblica in Roma e all'ora medesima in cui giungono nelle provincie i fogli che escono la sera in Roma, il *Popolo Romano* dal

1° NOVEMBRE AL 31 DICEMBRE

E questo è nulla in confronto all'eternità ed a quello che viene appresso.

I nuovi associati di saggio riceveranno subito, senz'allendere Natale e Capo d'Anno, *franco a domicilio di qualunque specie*, un regalo, a scelta, che a noi, bene inteso acquisti per 3 lire, costa non meno di tre lire. Vale a dire che gli abbonati di saggio vengono a spendere nulla per avere il giornale durante questi ultimi due mesi.

Ecco la distinta dei premi, fra i quali i lettori possono scegliere:

La figlia di Faraone

che salva Mosè dalle acque

Quadro a colori, di grande formato, edito dall'Impresario Stabilimento di Berlino, splendida decorazione per qualunque ambiente.

Le due sorelle

Quadro di genere a tinte finissime e gentili, formato di 48 × 53, raffigurante due signorine, nell'attitudine in cui una di esse consola la sorella per l'ultima lettera... di delusione!

La morta

E' l'ultima opera letteraria di Ottavio Feuillet, il celebre autore del « Romanzo di un giovane povero. » *La Morta* fu acquistata per l'Italia dal *Popolo Romano*, che ne offre in dono le ultime copie rimaste in tale all'inglese.

Avvertenze.

Dobbiamo prevenire che essendo molto il numero delle richieste per questo di classico regalo, si darà corso alle richieste per questo eccezionale abbonamento secondo l'ordine in cui pervengono all'Amministrazione.

*Stiamo pel nuovo anno cantiamo di portare un notevole miglioramento nei servizi del giornale, in ispecie dal lato telegrafico e agli abbonati nostri daremo sempre in premio l'***Annuario Italiano** *del Bemporad, che è desiderato, senza eccezione, un libro utilissimo per qualunque persona e specialmente per le famiglie, così se qualcuna degli abbonati di saggio desiderasse conoscerlo per regalarsi nel futuro abbonamento del 1903, possiamo inviargliene " gratis ,, una copia del 1902, contro 20 centesimi di spesa postale.*

Notiamo che di tale offerta disponiamo soltanto per 50 copie.

Per abbonarsi

Inviare 3 lire con cartolina vaglia — indicando il premio che si desidera — a questo semplice indirizzo:

Editore del **Popolo Romano**.

ROMA.

L'ulivo fiorisce.

Un avvenimento apparentemente modesto si è compiuto in questi giorni a Berlino: la visita che il principe Federico, crede presuntivo di Cristiano IX di Danimarca, restore del Re Sovrani, ha fatto a Berlino all'Imperatore di Germania, mettendo fine ad una rottura fra le due Corti che durava da 38 anni e suggellando in forma solenne e visibile una riconciliazione, che il tempo aveva di già operata fra i due popoli.

A noi sembra che questo fatto esca dai limiti della cronaca dinastica e meriti un commento politico anche sistema della situazione europea.

Poche se la visita del Principe ereditario di Danimarca a Berlino, compiuta dopo la morte della madre, regina Luisa, la quale non perdonò mai alla Casa degli Hohenzollern l'annessione dello Schleswig-Holstein, può avere per alcuni il semplice carattere di un rappacificamento fra due famiglie sovrane, congiunte da legami di parentela, non si deve dimenticare come ai tempi nostri gli atti privati dei Principi siano sempre ispirati al sentimento delle rispettive nazioni.

E, dunque, evidente che non solo la Casa di Schleswig-Holstein non conserva più alcun rancore verso quella degli Hohenzollern, ma che anche la nazione danese, obliando il 1864, paga della sua prosperità comunque ed economica, dei legami che stringono la famiglia regnante alle Corti dei maggiori Stati d'Europa, desidera precipuamente la tranquillità e la pace.

Non è questo un fatto isolato. Il secolo XIX, benchè fosse dischiuso dalle rosee dita dell'aurora promettente, che pareva assicurarle il consolato di Bonaparte, fu tosto insanguinato dalle guerre spaventose del Impero. Il trattato del 1815 fu conchiuso sopra un vulcano, mentre gli ribollivano i sentimenti rivoluzionari e il principio della nazionalità; e dal 1821 al 1870, l'Europa non vide che rivolgimenti e guerre.

Da trentadue anni, salvo il conflitto russo-turco e l'intermezzo turco-greco, circoscritti ambedue dagli sforzi della diplomazia, nonostante che nella seconda metà del secolo XIX la Danimarca abbia perduto i Ducati, l'Austria abbia dovuto uscire dalla confederazione germanica e dall'Italia, la Francia perdere l'Alsazia e la Lorena, passati i primi istanti di risentimento e di angoscia, ogni nazione ha deposto il pensiero di sanguinose rivincite e di pericolose nuove conquiste, per dedicare tutta l'attività e tutte l'energia all'incremento delle industrie, del commercio e delle arti.

In questi ultimi anni, la tranquillità e la rassegnazione si sono mutate in un desiderio sincero e profondo di pace. La tragedia di Sadowa è finita in un'alleanza leale e schietta tra la Germania vincitrice e l'Austria vinta, a cui ha aderito l'Italia, seppellendo nella Triplice il ricordo di Lissa e di Custoza. I nembi di Crimea si sono uniti nella Duplice e un'auretta di simpatia comincia a ravvicinare Parigi a Berlino.

La visita del Principe ereditario di Danimarca a Berlino, considerata alla stregua di questa tendenza dell'anima europea, e il compimento di una serie di fatti che non possono nè debbono sfuggire all'attento osservatore.

Un altro pezzo di ghiaccio è rotto, e l'Europa si avvia con accordo di Principi, Governi e Popoli, ad un assetto durevolmente pacifico, fattore sicuro di una prosperità novella e di un progresso morale, intellettuale ed economico, di cui la umanità e la civiltà potranno rallegrarsi, se si vuole, ma non sorprendersi.

E l'ulivo che rifiorisce nella vecchia Europa è fa piacere poter registrare questo riverdire di un ramo, fra le brume del Nord, nel paese abitato dai navigatori più arditi dell'Oceano.

Politica e Diplomazia

(S) **Monaco (Baviera)**, 31. — Il nuovo Nunzio pontificio, Mons. Macrelli, ha presentato oggi, in ufficiata solenne, le sue credenziali al Principe Reggente.

Vienna, 31, ore 14.10. — Contrariamente alle voci messe in giro dai giornali ungheresi di opposizione secondo le quali l'Imperatore avrebbe rinunziato a recarsi quest'autunno in Ungheria, a causa di alcune manifestazioni in nome del partito dell'indipendenza contro la Corona, si annuncia che il Sovrano si recherà l'8 corrente a Gödöllo per soggiornarvi alcune settimane. L'Imperatore si recherà tre volte alla settimana a Budapest per dare udienza e sbrigare gli affari di Stato.

Durante il viaggio dell'Imperatore a Budapest il conte Goluchowsky vi si recherà frequentemente.

Vienna, 31 ore 12.10 — Si ha da Budapest che il principe ereditario del Montenegro Danilo e la di lui consorte principessa Militza visiteranno prossimamente il conte Zichy nei suoi possedimenti presso Alba. (Il conte Zichy ha assistito nella scorsa estate alle nozze del principe Mirko a Cettinje).

Vienna, 31 ore 11.45 — Da Zagabria si annunzia che un'ordinanza del governatore dispone che i danni del valore complessivo di 51.000 corone sofferti dai serbi in occasione degli eccessi dei croati nello scorso settembre sieno indennizzati mediante una sopratassa del 3 1/2 per cento sulla tassa comunale. In seguito a tale disposizione verra tolto lo stato d'assedio.

(S) **Johannesburg**, 31 — Un certo numero di ufficiali boeri e di ufficiali inglesi hanno deciso di offrire i loro servizi e quelli di un egual giusto di uomini, scelti metà fra i boeri e metà fra gli inglesi, per recarsi a combattere nel Somaliland.

Le elezioni alla Dieta dell'Austria Inferiore.

(S) **Vienna**, 31 — Nella votazione di ballottaggio per le elezioni alla Dieta della Bassa Austria nel distretto di Baden è stato eletto a grande maggioranza il cristiano-sociale Bachel.

Così tutti i deputati della Bassa Austria, nei distretti rurali, sono cristiani-sociali.

Parlamenti Esteri

Gran Brettagna.

(S) **Londra**, 31. — *Camera dei Comuni.* — Il Ministro della guerra, Brodrick, interrogato, dichiara che il ottobre l'effettivo dell'esercito inglese si componeva di 104.300 uomini di milizia e di 272.957 volontari.

Zucchero e spiriti.

Nel movimento delle tasse di fabbricazione, durante l'anno finanziario 1901-902, tiene un primo posto, come fu detto e dimostrato in un recente articolo, la fabbricazione dello zucchero, con una produzione di 7.428.920 chilogrammi ed un provento fiscale di circa 50 milioni di lire.

Le fabbriche di zucchero, esistenti in Italia, erano 28 nella campagna 1900-901, aumentarono fino a 33 in quella del 1901-902 e lavorarono tutte.

Notevole che nessuna di queste fabbriche sorge al di là del Tronto e del Savio.

Ecco la ripartizione delle fabbriche stesse per regioni geografiche, integrata con la rispettiva produzione:

	N. delle fabbriche	Produzione chilogr.	Tassa lire
Piemonte			
Alessandria	1	1.011.512	673.099
Savigliano	1	1.450.288	974.696
Lombardia			
Cremona	1	1.543.077	1.033.948
Ostiglia	1	1.737.009	1.167.289
Veneto			
Cologna Veneta	1	1.344.526	903.521
Ficarolo	1	1.607.210	1.080.045
Legnago	1	3.645.033	2.449.462
Lendinara	1	2.097.997	1.409.727
S. Bonifacio	1	1.315.081	883.462
S. Giorgio di Nogaro		708.301	559.204
S. Vito al Tagliamento	1	1.343.523	902.847
Rovigo	1	1.519.435	1.088.529
Emilia e Romagna			
Bazzano	1	2.959.884	1.989.051
Bologna	1	6.192.654	4.161.461
Cesena	1	3.209.576	2.054.627
Codigoro	1	1.701.986	1.143.858
Ferrara	4	11.223.471	7.687.822
Forlì	1	3.807.504	2.558.613
Massa Lombarda	1	2.197.734	1.544.077
Parma	1	2.960.119	1.989.080
Ravenna	1	3.078.120	2.068.967
Sarmato	1	2.228.717	1.497.688
Marche e Umbria			
Foligno	1	1.256.989	844.697
Rieti	1	3.341.540	2.245.515
Sinigaglia	1	1.922.795	1.292.118
Toscana			
Castelfiorentino	1	2.381.771	1.600.550
Cecina	1	492.359	330.672
Montepulciano	1	1.141.962	767.399
Lazio			
Monterotondo	3	3.446.794	2.316.248
Valmontone	1	909.533	605.158
Totale	33	74.298.920	49.951.607

Le fabbriche muove, sorte dopo la campagna 1900-901, sono quelle di Alessandria, di Ficarolo, di Massa Lombarda, di Ostiglia ed una delle quattro di Ferrara.

Le fabbriche della campagna 1900-901 la produzione aumentò di 14.173.511 chilogrammi ed il provento della tassa di L. 9.577.377.

La tassa riscossa dall'erario corrisponde a lire 0,057 per ogni chilogrammo di zucchero fabbricato.

Per il zucchero di 2ª classe il dazio doganale è di L. 0,98 a chilogramma.

Le fabbriche italiane, eccettuata soltanto quella di San Giorgio di Nogaro, producono zucchero di 2ª classe, cioè con grado di bianchezza non superiore a quello n. 20 Olanda.

La fabbrica di S. Giorgio predetto produsse 771.032 chilogrammi di zucchero di 1ª classe e 27.262 di 2ª classe, pagando la tassa nella ragione media di L. 0,79 a chilogramma.

Aumentarono la produzione 21 delle fabbriche, che avevano lavorato nella campagna 1900-901; la diminuirono le altre 7; cioè le fabbriche di Bologna, di Legnago, di Montepulciano, di Sinigaglia e di Valmontone, oltre quelle Schiapparelli-Roncalli e Gulinelli di Ferrara.

+

Nel Regno esistono 22 fabbriche di 1ª categoria per la fabbricazione degli spiriti dalla distillazione dei cereali, delle sostanze amidacee, delle barbabietole ecc. e 6637 fabbriche di 2ª categoria per la distillazione del vino, delle vinacce ed altre materie non comprese alla 1ª categoria.

Lavorarono, durante l'anno:

17 fabbriche di 1ª categoria, che produssero 12.590.655 litri di spirito e dietero all'erario un provento di L. 21.083.399, nella ragione di circa L. 1,67 di tassa per ogni litro di spirito;

3367 fabbriche di 2ª categoria, che produssero 6.325.385 litri di spirito e pagarono per tassa di fabbricazione L. 9.093.564, nella ragione approssimativa di L. 1,44 di tassa per ogni litro.

Delle 17 fabbriche di 1ª categoria sorgono nella Lombardia 1 (la più importante di tutte le esistenti in Italia, producendo da sola oltre il 37 per cento dell'intera produzione) — 3 nella Liguria — 1 nell'Umbria — 2 nell'Umbria — 2 nella Toscana — 7 nelle provincie Meridionali — 1, finalmente, nella Sicilia.

Ecco la produzione rispettiva:

	Num.	Produzione Litri	Tassa Lire
Milano	1	4.691.774	7.854.063
Genova	2	2.068.713	3.459.993
Padova	1	1.361.643	2.219.310
Perugia	2	10.159	17.006
Livorno	2	1.510.585	2.459.005
Bari	1	11.716	19.615
Caserta	3	351.963	589.189
Napoli	3	1.238.177	2.072.797
Trapani	1	1.362.974	2.264.879
	17	12.694.621	21.083.399

Le fabbriche di 2a categoria sono sparse un po' dappertutto; sono più frequenti nelle regioni vinicole.

+

Se la produzione interna dello zucchero aumenta costantemente con rapida progressione, quella degli spiriti, invece, discende ogni anno. Nel triennio il provento della tassa è diminuito di quasi 2 milioni di lire.

E' una questione codesta degli spiriti, che da anni fornisce argomento di polemiche alla stampa e di discussione alla Camera parlamentare.

Gli auguriamo che si risolva una buona volta, conciliando gli interessi della finanza con quelli dell'industria.

Cose di Francia

(S) **Parigi**, 31 — Stamane vi fu Consiglio dei ministri. Il Pres. Combes ha comunicato le notizie sullo sciopero dei minatori. Vi ha calma dappertutto; tutte le Compagnie sembrano disposte ad intavolare trattative.

Il Consiglio ha approvato un progetto, che tende a far entrare nella legislazione le decisioni prese dal Congresso internazionale per la repressione della tratta delle bianche.

Il ministro Rouvier ha sottoposto alla firma del Presidente Loubet un decreto il quale istituisce una Commissione extra-parlamentare, incaricata di studiare la questione relativa al regime degli *alcools*, dei vini e dei liquori.

(S) **Parigi**, 31. — Il Pres. del Cons., Combes, è intervenuto in seno alla Commissione, che esamina il progetto di legge che stabilisce pene contro i direttori di Stabilimenti congregazionisti che non si uniformassero alla legge.

Egli ha chiesto che il progetto venga rapidamente votato.

La Commissione del bilancio ha nominato presidente Doumer. Questi propose di mantenere in massima il progetto del Ministro Rouvier, facendo alcune lievi modificazioni. Egli vuole economie e non vuol ricorrere al prestito.

Chamberlain nell'Africa Meridionale

L'annuncio che il signor Chamberlain visiterà l'Africa meridionale, per rendersi personalmente conto delle condizioni dei nuovi e dei vecchi domini della Corona brittannica, in quella parte dell'Africa, è stato accolto dall'opinione pubblica inglese con favore così generale che il *Times*, rilevando la cosa, aggiunge essere assai raro che in un paese costituzionale si verifichi tanta unanimità di consenso per un atto politico di Ministero.

E tanto più rimarchevole — continua l'autorevole giornale di Londra — apparirà codesta unanimità, quando si pensi alla posizione del Segretario di Stato per le Colonie.

Nessun uomo di Stato inglese gode, è vero, in sì alto grado la fiducia della grandissima maggioranza, che suo connazionali e l'ammirazione della sua parte politica; ma è anche vero che codesta eminente posizione il sig. Chamberlain ha guadagnato, passo a passo, in mezzo a difficoltà di ogni fatta, le quali avrebbero atterrato qualunque altro uomo politico, che avesse avuto minore combattività e minore coscienza della propria capacità.

Pochi oratore e meraviglioso polemista, con i suoi taglienti discorsi egli ha spesso inflitto alla vanità ed alla debolezza dei suoi avversari ferite, che difficilmente si cicatrizzano.

Ma il Chamberlain, se ha caldi amici e sono i più, ha eziandio feroci nemici, specialmente tra i piccoli politicanti, dei quali ira spesso castigato le folle.

Torna ad onore dell'Opposizione parlamentare, che dalle sue file nessuna voce sia partita per accreditare a *priori* o per diminuire l'importanza della deliberata visita del signor Chamberlain, che è atto di governo ad un tempo sagace e provvido.

L'unico pericolo, che potrebbe compromettere il buon fine, dipende dal sig. Chamberlain stesso, e da lui solo, di evitare.

Nei suoi discorsi egli non sempre ha conservato quella misura prudenziale, che si impone all'uomo di Stato e le tentazioni, che lo spingerannò a parlare, saranno troppe nell'Africa meridionale, perchè i suoi amici non debbano temere qualche indiscrezione.

Ma in tutte le occasioni delle tentazioni spesse volte ne è la migliore difesa. Il signor Chamberlain sentirà certamente che un suo giudizio arrischiato, una sua frase imprudente, sia di lode o sia di condanna, potrebbe distruggere i risultati, che il paese legittimamente si attende dalla sua visita ed egli perciò starà in sulle guardie.

+

Pochi sono finora i commenti, che la decisione del governo britannico nell'Africa meridionale.

Ma i pochi sono generalmente favorevoli, a quanto ne dicono i giornali del Capo. La stampa boerofila, quella africana ed anche la continentale, ne discorre con molta riserva, ma riconosce che è un esame personale della situazione, fatto da un uomo di Stato del valore del signor Chamberlain, non potrà non avere benefici effetti per l'assetto del Transvaal. »

Il *Times*, accennando ai fini della visita, dice che caposaldo della politica inglese nell'Africa meridionale è l'assoluta eguaglianza di diritti e di doveri fra due razze, l'anglo-sassone e la olandese, eguaglianza necessaria alle loro sincera e duratura riconciliazione.

Mezzi a raggiungere questo fine saranno la solleita ricostituzione del benessere economico nelle due Colonie ed il rapido sviluppo delle loro materiali risorse. E qui sorge la questione finanziaria. I reclami sono molti e più ancora sono le domande.

Il signor Chamberlain — conclude il *Times* — esaminerà gli uni e le altre con spirito equanime e farà ragione a tutti, nei limiti del giusto e del possibile. Il governo ed il popolo inglese possono avere fiducia che egli disimpegnerà il suo compito con energia e simpatia.

E codesto è il voto, pel quale il mondo civile accompagna il signor Chamberlain nel Transvaal.

(S) **Londra**, 31. — Lo *Standard* ha da Bruxelles che Krüger si propone di chiedere il permesso di ritornare nell'Africa del Sud. Egli prenderebbe giuramento a Re Edoardo VII e farebbe atto di sottomissione. Krüger spera di ricevere tale autorizzazione in novembre.

Un banchetto all'on. Zanardelli.

(S) **Salò**, 31. — Stasera, alle ore 20, ebbe luogo un banchetto di 150 coperti offerto per iniziativa del Municipio di Salò all'on. Presidente del Consiglio, on. Zanardelli.

Al lavar delle mense il comm. Leonesio, sindaco di Salò, porse all'on. Presidente del Consiglio il ringraziamento saluto e gli affettuosi auguri dell'intera popolazione.

L'on. Zanardelli, salutato al suo sorgere da una calorosa ovazione, rispose colle seguenti parole:

Carissimi signori ed amici. — La parola del vostro egregio sindaco trovano anch'eco vivissima nel mio cuore, divengono un viatico salutare pel mio ritorno a Roma.

In questo tre sentimenti che avrei voluto completamente di vacanza, io sempre mi sottrassi agli inviti per pubblici convegni, ma invece, non seppi non accettare volonteroso e lieto questa, che direi famigliare agape d'addio. Tale famigliarità del ritrovo io voglio assolutamente credere e perciò la mia parola non avrà alcun ricambio all'affettuoso saluto che mi venne rivolto.

Soltanto è assai proprio dalle stesse famiglieri espressioni il dirvi, rivolando intero l'animo mio, che se accettai il potere in condizioni le quali certamente presentavano più minaccie che promesse e lusinghe, io posso ora guardare senza rammarico, anzi con molta soddisfazione i venti mesi trascorsi, posso con tranquilla coscienza volgere il pensiero al compimento del mio proposito escritto, senz'altro scopo che quello di servire la causa della giustizia, della libertà, della democrazia, della dignità del nostro paese.

E se non è stata del tutto vana, del tutto infruttuosa la mia opera, credo di non poterlo attribuire ad alcun merito personale, ma alla fiducia cordiale, con cui il paese, fin dal primo istante sorreggendo i miei sforzi, ha costantemente avvalorate quest'opera mia; ma in pari tempo io vi assicuro che, leggendomi nell'animo, riconoscerete ch'io vagheggierei vivamente di esonerarmi dalla grave somma, aspirerei con slitbondo ardore ad una quiete vera e perenne.

E allorchè penso che non ha guari più d'uno dei primi ministri dei grandi Stati europei si ritrassero dagli affari, in paese pure che non fosse altro per ragione d'età io avrei ancora maggiore diritto ai giorni del desiderato riposo. Per quei giorni mi è sommamente prezioso l'affetto di cui mi circondate di cui ho sì luminose dimostrazioni. E perciò, con sentimento di gratitudine profonda mi è caro di bere all'avvenire della nostra Salò.

Gli stranieri accorrono a migliaia ogni anno più numerosi a questo lido, innamorati, entusiasti della splendore di questo cielo e di questi flutti dell'incanto di questo spiaggia.

Tale verrete non più adunque falliri ed a voi spetta soltanto di adornarlo con quel sapiente amore d'ogni progresso che avesta in civile retaggio dai vostri maggiori.

In sarò felice di unirmi in quest'opera a voi e per mezzo di voi mando il mio brindisi fervente alla salute di tutti i miei concittadini di elezione.

Il discorso dell'on. Zanardelli è incorrotto ad ogni tratto da vivissimi applausi e da alte ma salutare da fragorose, interminabili acclamazioni.

ARMI ED ARMATI

L'aumento del contingente in Austria-Ungheria

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Vienna, 31, ore 12.21. — La maggioranza liberale alla Camera ungherese che sollevava signora obbiezioni di principio contro la chiamata sotto le armi delle tre classi della riserva principalmente perchè ritiene il provvedimento contrario alla legge militare, è disposta ad approvare l'aumento dello stato di presenza purchè il Governo ritiri il progetto testè proposto e dichiari apertamente che chiede un aumento della stato di presenza.

L'on. Balenzano in Liguria

Savona, 31. — Il ministro Balenzano, accompagnato dagli on. De Nobili e Cortese, dall'on. Boselli, dal prefetto, dal comm. Lenova, dal comm. De Nava, dal R. Commissario pel Comune, dal sottoprefetto, dalle autorità e dalle rappresentanze torinesi, visitò, stamane, il porto, percorrendo le calate ingombre di carboni, esaminando le gru elettriche e gli stabilimenti del porto.

Alle 12 l'on. ministro prese parte ad una colazione offertagli dal Comitato del nuovo valico Savona-Ceva e alle 12.30 partì per Genova.

(S) **Genova** 31. — L'on. Balenzano accompagnato dagli onorevoli sottosegretari di Stato De Nobili e Cortese e dai deputati Boselli, Imperiale, Fasce, Biscaretti e Maurigi, dal comm. Luigi Emanuel, dal comm. Crosa e dal Prefetto, è giunto alle ore 14.25, ricevuto alla stazione dal Sindaco, comm. Falcone, dall'on. Costa-Zenoglio, dai presidenti delle Deputazioni provinciali e della Camera di Commercio e dalle altre autorità.

Egli si è recato subito al Ponte Federico Guglielmo, dove fu ricevuto dal comandante del porto e si è imbarcato sul rimorchiatore *Genova* per visitare il porto.

L'on. ministro alloggia all'Hotel Isotta.

(S) **Genova**, 31. — L'on. Balenzano esaminò minutamente i nuovi lavori e i progetti d'ingrandimento; visitò poscia i magazzini generali, i capannoni per le varie merci ed i *Silos* granari, prendendo il suo vivo interessamento.

Quando l'on. Ministro passò dinanzi alla nave-scuola *Redenzione* fu suonata la marcia reale. L'on Balenzano elargì a favore della nave-scuola 100 lire.

(S) **Genova**, 31 — Stasera allo stabilimento *Concordia* ebbe luogo un banchetto di 48 coperti in onore del Ministro dei Lavori Pubblici, on. Balenzano.

Eranvi presenti gli on. Sottosegretari di Stato De Nobili e Cortese, gli on. deputati Costa Zenoglio, Fiamberti, Bario, Cavagnari, Fasce ed Imperiale, il Prefetto, il Sindaco e i presidenti della Deputazione provinciale e della Camera di commercio, il comm. Falcone, i consiglieri comunali, provinciali e della Camera di commercio ed altre notabilità.

Il banchetto fu cordialissimo ed animato.

Il trust oceanico.

Londra, 31. — Il primo pagato alla Compagnia *White Star* perchè entrasse nel *trust* marittimo è di sterline 4.599.436, di cui 3.147.339 in moneta e il resto parte in azioni privilegiate e parte in azioni ordinarie.

Tutti i giornali si occupano di quest'affare.

Il *Daily Mail* trova la somma addirittura straordinaria e si domanda quali somme saranno state pagate per l'acquisto delle altre linee, concludendo che se sono in proporzione, la Compagnia Morgan andrà presto in rovina.

Un dispaccio da New York dice che nei circoli finanziari di là si ritiene che Morgan dovrà vendere le sue azioni in Europa, essendo ben difficile che trovi a collocarle sul mercato americano.

Altri giornali fanno commenti analoghi e prevedono che il sogno di dominazione marittima degli Stati Uniti avanirà ben presto.

Volendo?

L'altro giorno una scrittore inesperto e troppo italiano si è lasciato dire che Guglielmo II farebbe concedere la restituzione della sede del Sovrano con quella del giubileo del Pontefice e che per ciò verrebbe a Roma » scortato da 50 dei suoi cacciatori.

L'altra sera un altro scrittore di notizie vaticane accennando al futuro conclave ed ai posti vacanti annunziava con l'imperatore Guglielmo *volendo*... che la Germania sia egualmente rappresentata nel S. Collegio, chiede pel prossimo Concistoro un secondo cappello. »

Lasciando da loro maneggi e al loro servizio i 50 corazzieri, feroci amici alla outizia, abbastanza ameno anch'esso, del secondo cappello, che l'Imperatore Guglielmo vorrebbe per la Germania.

+

E a tutti noto che per undici secoli la dignità pontificia venne conferita da un'elezione a larga base: il popolo di Roma, il clero, la milizia, riuniti in comizio, nominavano il successore universale, cioè il Pontefice. Il suffragio era dato esclusivamente dai romani di ogni classe sociale, e così fino all'anno 1059, sopra 149 papi, ve ne furono 102 romani o della provincia di Roma: gli altri furono delle altre regioni d'Italia, o greci o siri: le rimanenti nazioni diedero, in quel lungo periodo, soltanto un papa spagnuolo, uno francese e uno tedesco alla cattedra di San Pietro.

Nella seconda meta del secolo XI ebbero di seguito sei papi tedeschi, l'ultimo di essi, Nicolò II, per togliere ai romani l'elezione pontificia di sperando d'eliminare una causa di scismi (ve n'erano stati fino a quel tempo 33, cioè tre per ogni secolo in media) riduse ai soli cardinali della Chiesa Romana il diritto di nominare il pontefice.

Ma gli scismi che Nicolò II voleva impedire, scoppiarono più gagliardamente di prima. Si ebbe il funesto periodo della cattività francese, della cattività di Babilonia, cioè la trasluzione della sede pontificia in Avignone, e più tardi il lungo scisma d'Occidente non fu risoluto che nel 1417 coll'elezione al pontificato di Martino V Colonna e la deposizione di tre papi.

Tuttavia, sebbene dal 1378 in poi venisse fatto obbligo ai cardinali di scegliere il pontefice nel Sacro Collegio, questo, composto nella maggioranza d'italiani, poiche Roma è la sede della Chiesa cattolica, ha innalzato al papato fino ad oggi, in cinque secoli, tre soli papi stranieri, che occuparono la cattedra di San Pietro nella seconda metà del secolo XV e nei primi due anni del XVI, cioè i due Borgia, Calisto III e Alessandro VI, spagnuoli, e un fiammingo, Adriano VI, che fu eletto quando Carlo V, all'apogeo della potenza, ne impose la nomina al Sacro Collegio, refuttante e ignaro pure della persona del nuovo papa, già precettore del grande Imperatore, vescovo di Tortosa e vicere di Spagna.

+

In ogni epoca, finchè il Papato conservò la sua qualità terrena di sovranità piccola, debole e malsicura, fra le tante imposizioni sopportate dalla prepotenza dei Principi, fu costretto anche a dare la porpora cardinalizia ai favoriti dei sovrani e ai loro ministri.

Ma quest'esigenza venne sempre affermata meno che la forza e con assai meno insistenza e non formò mai argomento esplicito dei patti conchiusi fra le diverse Potenze e la Chiesa col nome di Concordati.

Meno ancora si stipularono accordi o si accamparono diritti dai vari sovrani circa il numero dei cardinali stranieri, la scelta proporzionale dei quali rimase sempre prerogativa esclusiva del Pontefice, modificata soltanto dal crescimento progressivo del Sacro Collegio e dalla consuetudine invalsa di considerare posti cardinalizi taluno sedi vescovili fuori d'Italia.

Le maggiori violenze sofferte dal Pontificato furono dovute ai sovrani cattolici. Dall'« aceto e dal fiele » con cui fu abbeverato in Anagni Bonifacio VIII, per conto di Filippo il Bello re di Francia, fino all'orrendo sacco e alla prigionia di Clemente VII, ordinati da Carlo V, fino all'arresto e alla deportazione di Pio VI e di Pio VII, il Capo della Chiesa, durante tutto il tempo in cui fu principe terreno, non godette nè indipendenza ne rispetto.

Il cosiddetto Re Sole raggiunse il colmo delle violenze contro il Papato. Nel 1664 essendosi ribellate le truppe e il popolo di Roma contro le prepotenze continue dell'ambasciatore di Francia, duca di Crequi, il papa Alessandro VII dovette mandare il proprio nipote, cardinale Chigi, a chiedere scusa a Parigi a Luigi XIV.

E peggio avvenne più tardi, nel 1687. Il pontefice Innocenzo XI, Odescalchi, già benemerito della Cristianità e della civiltà per aver suscitata la spada di Sobieski a salvare Vienna dal Turco, aboli i funesti e assurdi diritti di franchigia e di asilo, goduti in Roma dagli ambasciatori, causa la fuga di contrabbando sfrenato e l'altro di simili disordini ai rioni popolari.

Tutti i Sovrani aderirono e applaudirono, eccetto Luigi XIV, il quale affermò che « a lui « spettava di dare l'esempio ai re e non di seguirlo ».

Non pago di ciò, violando ostinatamente il diritto delle genti, il sire di Francia mandò a Roma l'ambasciatore marchese di Lavardin con mille uomini armati, che si asserragliò nella sede dell'ambasciata e attorno a San Luigi dei Francesi.

Nonostante questo, nonostante che anche questa volta, come con Alessandro VII, Luigi XIV avesse fatto contemporaneamente occupare dalle truppe francesi Avignone e il contado Venosino, il papa Innocenzo XI resistette al Re Sole e l'ostilità fra la Francia e la Santa Sede durò fino all'assunzione al trono pontificale di Alessandro VIII, Ottoboni, che cedette alla forza.

+

L'indipendenza vera del Papato comincia col 1870, colla separazione, cioè, dell'autorità civile da quella spirituale. Adesso le violenze di Carlo V e di Luigi XIV non sarebbero possibili, nemmeno soltanto perchè i tempi hanno mutato, ma perchè nulla possono le minaccie terrene e le armi contro chi è investito di una forza morale immensa e incontrastabile che deriva dalla Fede e dalla coscienza pubblica. Però, anche in quei tempi di soggezione del Pontificato, neppure Luigi XIV sognò d'imporre l'estensione del numero dei cardinali francesi.

E facile intendere, dunque, che se l'imperatore di Germania può esprimere il *desiderio* che siano aumentati i cardinali tedeschi, egli non sognerebbe neppure di manifestare *una volontà*.

Non è chiaro perchè un giornale italiano, che dovrebbe saper meno certe cose, affibbi all'Imperatore Guglielmo una tale pretesa. Se il diritto di far accrescere il numero dei cardinali stranieri esistesse, o potesse accamparsi, se ne dovrebbero allarmare quanti desiderano un *modus vivendi* fra lo Stato italiano e la Chiesa.

Infatti se quel *volendo* avesse ragion d'essere, noi potremmo vedere dopo quattro secoli dal 1523, data della morte di Adriano VI, un quarto papa straniero salire sulla cattedra di San Pietro, senza alcun beneficio sperabile per l'Italia e con poco frutto per l'indipendenza della Chiesa.

Xy.

Atti del Governo

La Gazzetta Ufficiale del 31 contiene:

Rel. e RR. DD. sullo scioglimento del Cons. com. di Mocchia d'Ivrea (Campobasso) e nomina a R. comm. straord. del cav. Carlo Gieri, e sulla proroga dei notari del R. commiss. straord. di Castellamare di Stabia (Napoli) — Dec. Governat. col quale si dichiarano di spettanza demaniale alcuni terreni della Colonia Eritrea — Disposizioni nel personale dipendente dal min. di grazia e giustizia.

R. Esercito. — Sono collocati:

in posizione ausiliaria, al colonnello Golfi cav. Pietro, del distretto di Milano, per età; i capitani De Angelis cav. Alberto, 20 fanteria, e Romagnoli cav. Enrico, applicato di Stato Maggiore, per età; il tenente medico Petrocca Michele, a domanda;

in ispettativa, il capitano Rusconi Massimiliano, dei lancieri di Firenze, ed i tenenti Basile Giuliano, dei lancieri di Aosta, Sanguineti Francesco, del reggimento Genova cavalleria, e Boselli Alfredo, dei lancieri di Novara, per motivi di famiglia: i capitani Pietrasanta cav. Alberto, del 26 fanteria, e Tarditore Roberto, del 2 genio; i tenenti Barbato Carmine, del 67 fanteria, e Calessano Leopoldo, del 5 genio, per infermità; i capitani di fanteria Bressi Domenico, 44, Peyron Stanislao, applicato di Stato Maggiore, e Gattrecia Alfredo, 96, Rubbazzer Italico, 17, Calbertaldo Cesare, 87, e Tenti Umberto, 93, a loro domanda, in applicazione della legge sui quadri degli ufficiali.

— Sono richiamati dall'aspettativa il capitano Ceni Arturo al 49° fant.; i tenenti Granelli Biagio al 46° fant., Gambino Mazzoni Raffaele al 9° fant. e Pappalardo Venerando al 12° artiglieria.

— Del tenente Richiardi Saverio del 58° sono accettate le dimissioni.

— Il tenente Seija Arnaldo del 72° fant. è rimesso dal grado di 1° tenente.

— Il capitano di fanteria Biglia Giacomo, in aspettativa per infermità, è trasferito nel personale dei distretti, continuando nella posizione d'aspettativa.

— Sono chiamati all'esame di 1° settembre, rispettivamente i capitani medici Ventura-Buonvicini cav. Pietro, Buronzo cav. Giovanni, Gianola cav. Antonio, Curti-Petarda cav. Nicola, Ragnini cav. Romolo, Schiavo cav. Guglielmo e Salinari Salvatore, Rocco cav. Oreste, Nardoni cav. Antonio.

— Gli ufficiali commissari con anzianità ottobre 1896 sono nominati all'esonero semestrale di stipendio.

DALLE PROVINCIE

(Per corrispondenze per Telegrafo — Nostro servizio).

Milano, 31 ott. ore 14.40. — La vertenza Ronzi-Micoli è risolta con un verbale. I padroni hanno ritenuto concordemente che il Micoli esercitò il diritto di libera critica giornalistica, senza volere offendere o ingiuriare il Ronzi.

Pavia, 31 ott. ore 14.45. — Stanotte Arnaldo Tombari sessantenne da Fano, attore della Compagnia De Sanctis s'è tagliato la carotide. Era malato di paralisi progressiva e si crede che ciò l'abbia indotto a farla più presto.

— L'anno accademico verrà inaugurato il 16 novembre.

Lucca 31 ott., ore 18. — Stanotte presso Tassignano un manovale ferroviario di nome Alfonso Tenelli è stato ucciso da un treno proveniente da Lucca. Pare che si tratti d'una disgrazia.

Fra carabinieri e briganti.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Torino, 31 ott. ore 16.50. — (*vermouth*). Telegrafano da Novara in data di oggi:

Stanotte verso le 23 e mezza il brigadiere Ferrari e i carabinieri Cerlini pernottanti in vicinanza di Nebbiuolo sorpresero nell' «Osteria del Sole» i famosi briganti Biandi detto *il moretto*, e De Michelis detto *il bandito*, terrore delle campagne novaresi, colpiti da una taglia di 1600 lire.

I briganti scaricarono contro di loro le rivoltelle e ferirono leggermente il Cerlini. I carabinieri risposero coi moschetti e uccisero il Biandi e ferirono gravemente il De Michelis. Questi, che sopravvisse, morì a foggiro, protette dalle tenebre. Viene ricercato attivamente.

Da Genova.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Genova, 31 ott. ore 12.35. (*Alalà*). — Ieri diradate l'adunanza del Consiglio Comunale avvenimento delle scenate indecenti provocate dal consigliere socialista Calda, ex-tipografo e segretario della Camera del lavoro.

Avendo questi ricevuto stamane un biglietto invitatorio a recarsi nell'ultimo ufficio della sala sig. Guastavino, direttore del *Caffaro*, in risposta ad insinuazioni fatte da lui contro il giornale, il Guastavino giuocò ripetè verbalmente e pubblicamente, rincarando, anzi, la dose.

Ne seguì un putiferio. I consiglieri socialisti tentarono di far violenza contro il giornalista: ma questi che stava in uno dei posti riservati, li respinse vigorosamente. Il pubblico partecipò al battaglio ed invase i posti riservati, rincorrendo i due schiaffi. Fino a favore del Guastavino, l'altra dei socialisti. Il sindaco ordinò lo sgombro e questo avvenne tumultuosamente, al che i vetri delle porte furono infranti.

I consiglieri della maggioranza stigmatizzarono con parole acerbe il contegno del Calda, il quale non avrebbe dovuto trascendere, si come aveva fatto nell' ultima seduta contro la stampa cittadina, e rigettarne subito al Guastavino e non attendere per preparare le masse.

Anche nel cortile avvennero clamorosi battibecchi fra le due parti in cui il pubblico era diviso. La seduta consigliare continuò a porte chiuse.

Iersera, poi, la Camera del lavoro organizzò una dimostrazione contro il *Caffaro* e i dimostranti tirarono sassi contro gli uffici.

Gli agenti dalla forza pubblica giunsero tardi, quando il Guastavino, veduta imminente l'invasione di quella massa socialistesca fu costretto a sparare in aria varii colpi di rivoltella per tentare la difesa.

La cittadinanza disapprova, naturalmente, la condotta dei socialisti che vanno sizzando le masse incoscienti contro il *Caffaro* che in occasione del recente sciopero del porto volle, coraggiosamente, aprire gli occhi agli illusi.

La soluzione dello sciopero dicde altora piena ragione a quel giornale.

— Un delitto orribile fu compiuto testè in persona di certa vedova Quaglino e di un suo figliuolo in una loro casa di villeggiatura sul Colle di Coronata presso il Peloverde. Entrambi furono assassinati a mercatello e a scalpello. Nella casa, come oggetto era più di una posto; sicchè, egli subito che il delitto aveva avuto per iscopo il furto.

La Quaglino aveva fama di danarosa. Il figliuolo era un amanuense di mezza sessa, impressione è assai viva. La Polizia non ha trovato finora alcun indizio contro i colpevoli.

— L'omicidio avvenne mercoledì. Fu scoperto per i sospetti di un parente del Quaglino, il quale avendo picchiato inutilmente alla porta della palazzina e temendo una disgrazia l'aveva fatta abbattere.

Nel porto di Genova.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Genova, 31. — Ieri furono caricati in questo porto 805 carri, di cui 297 di carbone per i privati e 104 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 234, dei quali 150 per imbarco.

I naufragi dell' "Elena."

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*).

Livorno, 31 ott., ore 17.20. — (*Salve*). L'*Assurgo Vespucci* ha sbarcato qui quattordici naufraghi del piroscafo *Elena*, affondatosi presso le Isole Hyeres.

I naufraghi sono:

Andrea Carassale di Ferrano, primo macchinista — Agostino Briasco di Sestri-Ponente, secondo macchinista — Giacomo Gandino di Lerici, terzo macchinista — Clemente D'Agostino di Savona, fuochista — Cresto Zanelle di Lerici, cuoco — Adolfo Calfotto di Lerici, cameriere — Francesco Calfotto di Lerici — Bernardo Battaglia di Celle Ligure, fuochista — Antonio Remano di Venetotene — Antonino Vitiello di Torre del Greco, ingrassatore — Nardini Giuseppe di Ferrano, carbonaio — Domenico Giannoni di Lerici — Agostino Zanelle di Lerici e Giacomo Mori di Varignano, mozzi.

I marinai Angelo e Agostino Roncallo furono raccolti da un piroscafo norvegiano diretto a Barcellona.

Feriscono:

Emilio Tedeschini di Celle Ligure, fuochista — Angelo Pagani di Lavagna — Lucino Ferrari di Lerici, carbonaio — Giovanni Ferretti di Celle Ligure, mozzo — Lorenzo Bonzano di Rio Maggiore, marinaio.

Scioperi ed agitazioni.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Padova, 30 ott. — Stanno per gli operai dello Stabilimento Metallurgico Ollian-Fanno hanno dichiarato lo sciopero perchè i proprietari non vollero, secondo la loro domanda, licenziare il capo ufficio Zaccarato. Gli scioperanti sono 150.

Nocera (Salerno), 30 ott. — Le operaie del Cotonificio Amalmayer — in numero di 1500 — hanno sciopereato per solidarietà con le compagne dell'officina di Pagani, per protestare contro la dimissione che d'ora innanzi dovessero essere adibite tre operaie per ogni macchina, invece che tre per come per il passato.

Il direttore Mayer ha dichiarato rappresentarsi dalla Camera del lavoro che non recederà dalla disposizione.

Prezzo del frumento
sui principali mercati del mondo

Franchi per Quintale - 31 Ottobre 1902.

Stato	1899	1900	1901	1902
	27|10	26|1	25|1	27|15	17|10	24|10	30|10
Parigi . . .	18.07	19.00	19.85	19.15	22.10	21.25	21.87	22.87
Berlino. . .	—	18.50	18.68	19.75	21.50	18.85	19.03	19.12
Vienna. . .	—	17.42	16.43	16.51	18.33	15.48	16.09	15.58
Budapest. .	17.07	17.15	15.73	15.92	18.38	15.18	15.89	15.61
Londra. . .	15.84	16.50						
New-York	14.10	14.37	15.08	15.30	16.49	14.51	14.94	14.94
Chicago . .	12.62	12.20	13.50	13.21	15.46	13.50	13.89	13.32
Odessa. . .	12.86		14.60	14.10	14.15	13.40	13.70	13.80
Galatz . . .	13.50							

Nella passata settimana i prezzi del frumento sui principali mercati esteri segnalarono oscillazioni in rialzo di importanza molto limitata, poca ratita da fare ritenere la situazione quasi dapperttutto invariata. Solo a Parigi si verificò un aumento di prezzo di una certa importanza che raggiunse una lira per quintale.

In Italia i mercati segnalarono maggiore animazione; in alcuni luoghi prevalsero le offerte, mentre i compratori si mantennero riservati: in altri mercati invece le contrattazioni si ridussero ai bisogni del puro consumo locale. I prezzi oscillarono fra l. 22.25 e l. 22.75 per quint.

Il delitto di Bologna.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

La costituzione di P. C.

Bologna, 31 ott. ore 17,5. — La formula della costituzione di P. C. si riassume così:

I piccoli Bonnarini si costituiscono contro tutti gli accusati, meno contro la madre. Ove questa per difendere sè stessa offendesse la memoria del conte Bonmartini la costituzione dei piccini verrebbe estesa anche contro di lei.

Naturalmente di ciò si tratterà appena saranno acquisiti i risultati dell'istruttoria e il sistema di difesa di Teodolindo Marri.

Drammi di terra e di mare

Terremoto nel Tirolo.

(S) **Vienna,** 31. — A Mole (Tirolo) sono state avvertite due scosse di terremoto accompagnate da rombo sotterraneo.

I vulcani in eruzione.

(S) **Washington,** 31. — Il Console degli S. U. al Guatemala telegrafa che l'eruzione del vulcano Santa Maria continua.

Da Santa Maria a Quezaltenango il suolo è ricoperto per sei dalla cenere vulcanica.

Ricche piantagioni di caffè scompaiono sotto le ceneri. Un'altra eruzione è segnalata nel dipartimento di di Tampatur.

Un piroscafo incendiato.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Piombino, 31, ore 15,30. — Ieri sera verso le 21 gli uomini della goletta *Fanny*, comandante Raffaello Puccinelli, udirono un fischio assai sinistro di un vapore che scorgevano lontano una ventina di miglia all'altezza del Forte Candeglio.

Indirizzarono la prua verso quella direzione. Lungo la rotta incontrarono una barcaccia con dieci uomini che minacciava di affondare. Trassero questi a bordo e seppero che il piroscafo *Maria Stefania*, capitano Zino, diretto a Genova con carico di marci s'affondava per le scoppio della macchina.

Ieri mattina, 31, ore 17.20. — (*Salve*). Il Comando del piroscafo *Malabar* riferisce che a poche miglia dall'isola di Palmaiola, e in vicinanza del Capo Grosso arrivò il piroscafo genovese *Maria Stefania* il quale s'incendiava e che fu impossibile portargli qualunque soccorso.

L'ufficio di Piombino telegrafa che la goletta *Fanny* raccolse 16 naufraghi e che un velivero diretto a Portoferraio ne raccolse degli altri.

(S) **Portoferraio**, 31. — L'*Agenzia Stefani* comunica:

A 12 miglia da Vada si incendiò il piroscafo *Maria Stefania* del compartimento di Genova, proveniente da Napoli e diretto a Genova, con 30 passeggieri e 20 uomini di equipaggio e con un carico completo di grano, cotone e merci diverse.

Il semaforo di Capo Serro lo segnalò che circolava soccorso.

Partirono da Portoferraio la cannoniera *Curtatone*, giunta la mezza notte da Talone, ed il piroscafo *Reste*.

I passeggieri e l'equipaggio del *M. S.* sono tutti salvi.

Parte dell'equipaggio, il capitano Zino, ed i passeggieri furono sbarcati qui dal veliero *Eugenio Niccolò*.

Il *M. S.* la cannoniera *Curtatone* è tuttora sul luogo del disastro.

(S) **Portoferraio**, 31. — Alle ore 17 il piroscafo *Oreste* ha rimorchiato in questo porto il piroscafo *Maria Stefania* incendiatosi a dodici miglia da Vada.

Tutto il piroscafo è distrutto; è rimasto soltanto lo scafo, che brucia ancora.

Teatri ed Arte

Drammatica — Tre commedie nuove:

Il Gallaro dell'attore Arturo Garzes, il quale la recitarà con la sua compagnia che formerà con Gemma Forino per il triennio 1903-1905 e

Lotta di anime di Gaspero Azzaro.

— Rodolfo Lothar, l'autore di *Arcobleno Re*, ha tratto dalla *Fatche d'Ercole*, l'operetta di de Flers e Caillavet, una commedia buffa che sarà rappresentata per la prima volta a Monaco di Baviera con l'accompagnamento di musica scritta appositamente da Claude Terrasse.

— All'Ambigu di Parigi, nell'*Amant de coeur*, di cui è imminente l'andata in scena, esordirà una fanciulla di sette anni, un piccolo prodigio, di nome Angèle Henry, che interpreterà una delle parti principali.

Lirica. — Il m. L. Vinci ha scritto un'opera: *Il Conte Rinaldo* su libretto di L. Motta.

— Il m. Alfonso Zanfi ha pronto per le scene uno spartito composto su libretto di Angelo Mecacci, intitolato *Vivian*.

— Il m. G. Righetti ha letto ad alcuni amici un suo melodramma, *Quio Vadis?* del quale si dice molto bene.

Varie. — Parlamino già di un teatro che la signora Osborn, appartenente alla migliore società di New York, avrà fondato nel Berkeley Lyceum per darvi delle rappresentazioni destinate specialmente alle signore del gran mondo.

— Si annuncia pure che il teatro è stato aperto con una nuova produzione intitolata *Tommy Rot*, specie di rivista degli avvenimenti principali del giorno, secondo l'uso parigino.

— Il palcoscenico, dice un telegramma dell'*Herald*, era pieno di graziose fanciulle che hanno cantato e ballato bene ».

Il corrispondente dubita però del successo commerciale della intrapresa.

— Il coreografo Carlo Coppi abbandona il posto di direttore dei balli al teatro Alhambra di Londra.

Gli succederà una donna: la ballerina signorina Camara.

L'Esposizione di arte decorativa.

(S) **Torino,** 31. — La chiusura dell' Esposizione internazionale d'Arte decorativa sarà fatta la mattina del 13 novembre alle Nazioni, principale della Mostra, coll'intervento di S. A. R. il Duca d'Aosta.

Delitto a Marsiglia.

Marsiglia, 31 — I degnieri trovarono sulla banchina del porto un cadavere spaventosamente colle gambe nell'acqua, colpito da molte ferite di coltello in tutte il corpo.

Delle tasche aveva 700 franchi, varie carte e una lettera del commerciante Valenzano di Torino indirizzata a Martino Torino, che si crede sia il nome della vittima. Si suppone che il Torno sia un negoziante venuto a Marsiglia per affari. Il fatto ha forzato investigazioni sul morto desari e valeri lascia molto dubbiosi se il furto possa essere stato il movente del delitto.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

SABATO, 1 novembre 1902 — Tutti i Santi

Leva il Sole alle ore 6.42 m. — Tramonta alle 5.4 s.
Leva la Luna alle ore 7.37 m. — Tramonta alle 5.53 s.
L'Ave Maria suona alle ore 5 1/2.

BOLLETTINO METEORICO.

31 ottobre ore 15.

Europa: pressione massima 770 sull'Irlanda; minima 740 al Nord della Scandinavia.

Italia 24 ore: barometro generalmente diminuito fino sotto mm. 760 nell'Italia superiore. Temporali sinuosità in Nord e Centro, irregolarmente varinta altrove; venti prevalentemente settentrionali alcune pioggie nell'Italia meridionale e in Sicilia.

Stamane: cielo sereno in val Padana, Liguria, Toscana e Lazio, nuvoloso altrove con pioggie sulla penisola Salentina e Calabria; venti moderati e forti del 4.o quadrante al centro, al Sud e isole.

Barometro: minimo 753 sulla penisola Salentina, massimo 760 in val Padana.

Probabilità: venti settentrionali moderati e forti al Nord, centro e Sardegna, vari altrove; cielo nuvoloso sul versante Adriatico inferiore e Sicilia con pioggie e qualche temporalesco vario e poco nuvoloso altrove.

Predizioni di Mathieu de la Drôme.

Novembre.

Dal 30 ottobre alla novembre, nevilinie. Temperatura assai più clemente durante questo periodo. Bel tempo nel Mezzogiorno della Francia e generalmente sulle coste del Mediterraneo. Qualche pioggia nei paesi montagnosi. Navigazione ancora facile. Neve nelle provincie rivorasche e vicine ai mari del Nord e d'Irlanda, come pure in Inghilterra.

Dall'8 al 15 primo quarto di luna. Periodo chiasato: Estate di San Martino. Venti freschi variabilissimi sul Mediterraneo occidentale.

Cattivo tempo generale in Europa e più specialmente nella regione centrale. Neve nelle regione Nord dei Pirenei, l'Esse di Calais assai burrascoso. Mediterraneo agitato verso la metà del periodo e alla fine.

Dal 15 al 21 plenilunio. Tempo alternativamente freddo, piovoso e ventoso. Cattivo in Europa, soprattutto nella parte occidentale. Venti forti sull'Oceano, su tutti i mari interni, specialmente il 21 e il 23. Numerosi naufragi marittimi.

Dal 21 al 28 ultimo quarto di luna. Periodo buono per la regione meridionale della Francia.

Gelli nella regione settentrionale dell'Europa. Mari interni generalmente calmi.

Carattere del mese già cattivo alla fine che al principio. Stagione autunnale meno sfavorevole in Corsica e in Algeria.

Mese critico per la navigazione marittima. Disastri da tempesta. Forte variazioni di temperatura.

Temperatura più specialmente variabile nelle regioni alpine, nel Tirolo e al nord della catena degli Appennini.

Sciarada.

Sorgi il *primiero* tra le consonanti
E tra le consonanti anche il *seguente*,
Alle fedeli a Dio le genti e ai santi
Invidiatelo.

Spiegazione del Passatempo precedente:
ASINE - SIENA.

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati nel giorno 29 ottobre.
Nati 18.
Morti 18 dei quali 6 sotto i 7 anni.

MORTI

Piccolini Luisa fu Antonio, Acuto, 73, ved.
Nardi Vincenzo fu Filippo, capistrello, 49, coniug.
Magazzini Serafina fu Paolo, Velletri, 72, ved.
Monderna Augusto fu Giovanni, Albano, 68, coniug.
Orelli Carlo fu Giuseppe, Capodimonte, 56, ved.
Profili Benedetto fu Romano, Roma, 78, coniug.
Provantini Eridio di Domenico, Terni, 27, cel.
Ruti Angelo fu Giovanni, Bacugliano, 47, coniug.
Benigni Vincenzo fu Antonio, Roma, coniug.
Campagnoni Ludovico di Giuseppe, Pottanac, 40, cel.
Pimenti Maria fu Antonio, Galligano, 37, cel.
Palma Antonio fu Pietro, Subiaco, 40, coniug.

REGIO LOTTO
Estrazioni del 31 ottobre 1902.

Bari	76	18	68	43	62
Firenze	18	76	62	30	49
Milano	33	72	79	88	80
Napoli	68	14	86	3	36
Palermo	18	77	74	2	56
Roma. . . .	74	37	73	83	87
Torino	43	86	29	9	42
Venezia	12	78	45	57	40

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida del Forestiere - Orario Ferrovie

Gli Uffici d'Ammin. sono aperti dalle ore 9 alle 18.

Dopo la 19 le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 5 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.

Telefono - N. 3507 per gli Uffici di Redazione Ed. - N. 1024 per l'Amministrazione.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Corte d'Assise - Circolo feriale.

Pres.: comm. Vitelli — Giudici: Servici e Gianattasio
— P. M.: cav. Paoces — Canc.: Berti — Dif.: De Cesare e Lulo.

Manca omicidio in via Capocci.

Barbara Cordinali, di anni 20, da Acuto, la mattina del 12 giugno, incontrò per via Capocci, dove abitava, il terrazziere Antonio Magistris, gli chiese spiegazione circa alcune voci maligne che egli andava spargendo per il vicinato sul conto di lei. Vi fu una scambio di parole vivaci in seguito alle quali la Cardinali esplose contro il Magistris due colpi di revolver uno dei quali la ferì al braccio sinistro.

Ieri fu giudicata per mancato omicidio. I giurati la ritennero colpevole di lesione, le accordarono le scusanti della provocazione grave e del vizio parziale di mente e le concessero le attenuanti. Si ebbe la Corte la condannò a 2 mesi e 25 giorni di detenzione.

Tribunale - Sezioni penali.

Oltraggio e minaccie — Angelo Fasani, di anni 20, romano, macellaio, ab. in Via degli Avignonesi, per avere il 21 settembre, per sottrarsi all'arresto, oltraggiato e minacciato gli agenti di P. S. fu condannato a 6 mesi. e 24 giorni di reclusione. Fu poi assolto dall'accusa di tentato furto.

Pres.: cav. Tempestini — *P.M.*: Crisafulli - *Dif.*: Tedeschi.

Omicidio colposo — Francesco Cambrini, di anni 43, da Cravare, ab. in Via S. Maura 29, per avere col camerggio del 25 agosto, mentre passava per il viale Giulio Cesare, investito col carro la bambina Roma Maffei che morì all'istante, fu condannato a 2 mesi e mezzo di detenzione.

Pres.: cav. Petrillo — *P. M.*: Bologna - *Dif.*: Di Benedetto.

Tribunale militare

Grave insubordinazione.

Negli ultimi due giorni si discusse, una gravissima causa contro il soldato del 1° regg. artiglieria Biagio Ferrari da Olevano Romano, accusato di rifiuto di obbedienza e di insubordinazione con vie di fatto per avere in Foligno con una traversata di ogne, preso di fuoco delle prigioni, tirato un colpo contro il tenente Maginiri in direzione del capo, che il Magistri riuscì a scansare. Secondo il codice militare la pena era quella della fucilazione.

Ma una perizia dei dottori Mancini, Melo e Mingazzini constatò che il Ferrari era affetto da epilessia psichica, che « per la sua condizione speciale e per gli propri atti gli toglieva assolutamente la libertà di fare diversamente o

Il Tribunale, quantunque l'avvocato fiscale avesse chiesto che fosse accordata soltanto le semi-irresponsabilità, assolse il Ferrari.

Presiedeva il col. Tomassoni e difese l'imputato l'avv. T. Quirico.

Il processo Casale.

(*Servizio spec. del Pop. Rom.*)

Napoli, 31 ott. — L'intero udienza è stata dedicata al seguito dell' esame dei telegrammi. Il Perouse per molti ha accettato l'interpretazione, per altri si è trincerato dietro il segreto... professionale, affermando di non poter palesare i nomi delle persone indicate con iniziali.

È stato letto un telegramma che dice precisamente così: « Siamo circondati da una banda di briganti ». Il Perouse spiega la dicitura, dicendo che si riferiva non a parecchie Società ed a parecchie persone che andavano dal Kraft con il pretesto di fare concorrenza e con lo scopo di carpirgli del denaro mentre fervevano le trattative per il contratto.

Interrogato il Perouse, esclude che fra queste Società vi fosse quella dei trams.

Il presidente mostra un altro nel telegramma 4 febbraio 1898, spedito da Kraft a Parigi è detto « che la Compagnia dei trams fa una spietata campagna contro la « convenzione per l'illuminazione che si discute in Consiglio comunale.

E il telegramma soggiunge:

« Il suo avvocato (della Società trams), che è consigliere comunale, duce di *aver ordine* di far cadere la convenzione ».

A domanda del presidente, il Perouse dichiara che l'avvocato consigliere era l'on. Altobelli (*rivivissima impressione*).

Domani continuerà e finirà la declinazione dei dispacci, che sono ancora una trentina.

Sports

Andrea Italiano. Giovedì sera avrà luogo il banchetto per la distribuzione dei distintivi guadagnati nell'ultima gita Roma-Napoli-Roma. Non 22 nuovi soci.

Il banchetto sarà tenuto al ristorante della Borsa in piazza di Pietra alle ore 20 precise.

Sono invitati i presidenti del Touring, della « Roma » della Velocipedistica, dello Sparting, della Forza e Coraggio ed i rappresentanti della stampa cittadina.

Vigor.

Dalla Provincia Romana

Palestrina, 31 ott. — Iersera prima adunanza del Consiglio Comunale, che ringraziò i convenuti. Accennò ai due indirizzi: autonomistico e governativo, seguiti dalla zoologia, e che furono stabiliti dal Lincei che iniziarono la rivoluzione scientifica del secolo XVII. Si fermò ad analizzare il metodo scientifico adoperato da essi, veri precursori intuitivi della moderna scuola del progresso delle scienze naturali fino ai nostri giorni, e rilevò che il principio fondamentale della *loro* meccanica è giusta da Galileo a Spallanzani.

Passò poi a trattare con mirabile sintesi l'azione benefica della filosofia dei Lincei sulla *sistematica*, e classificazione, mirando a trasformarla da empirica in scientifica e nello indicarono il Linneo, Cuvier con Haie, da una parte e quella di Geoffroy, Saint-Hilaire, Lamark e Darwin, dall'altra che sostennero la teoria dell'evoluzione che si eliguata alla maniera, colla quale congressero la scienza in tutti i rami dell'Hocoli della natura.

Notò come il movimento evoluzionistico cominciò colla teoria variebrale del cranio di Goethe e Oken.

Continuò come centenaria di Galileo « che la cognizione umana ugualgia la divina nella certezza obiettiva, poichè arriva a comprendere la necessità sopra la quale non par che possa essere sicurezza maggiore. »

L'oratore fu vivamente applaudito.

Sorse quindi il prof. Emery, che pronunziò un dotto discorso esponendo lo stato attuale della zoologia e il modo attuale di ricerca per riconoscendo che tutti i nuovi dati sono frutti della scuola fondata dai Lincei.

Il prof. Grassi trattò dell'importanza della zoologia nel campo della medicina che tanti insperati trionfi raccolse in questi ultimi anni, giungendo a dimostrare la natura e la causa di molte malattie e a riconoscere il mezzo di trasmissione della febbre gialla.

L'igiene — disse il prof. Grassi — porta con sè disgraziatamente un germe patologico, il *bacterium anticholeraicum*. Fissò i confini di tutte le scienze biologiche ma all'igiene i contributi vari vengono dai grandi collatori delle singole discipline.

Così lo studio dei parassiti specie di mare potrà forse condurre alla determinazione del modo di trasmissione della peste, come lo studio della natura o meno parassitaria del vaccino e del vaiolo, argomento questo ripreso da Koch e dalla Scuola Anna Pfeiffer, hanno con loro gli autori a negare la natura sporozoica dei noti corpicciuoli dei Guarnieri, ciò che dimostra quanto le cognizioni zoologiche possano aprire la via a scoperte preziose in campo della medicina.

Concluse sostenendo la necessità di aggiungere ai laboratori sanitari una sezione di zoologia medica.

Il presidente del Congresso, prof. Emery, propose la nomina del sen. Tommasi a presidente onorario, proposta che venne accolta ad unanimità, il sen. Todaro dichiarò che aveva accettato la presidenza del Congresso di Napoli perchè in esso avrebbe potuto dimostrare la sua attività, ma che la sua tendenza ad essere battagliero non gli consentiva una carica onorifica.

Nella seduta pomeridiana, presieduta dal prof Emery, il prof. Camerano lesse un discorso sul zoologi, sulla importanza da dare agli studi relativi alla specie un carattere più preciso più che non si faccia finora e pose in chiaro che il metodo matematico è il più efficace per ottenere questo effetto e anche per preparare i materiali precisi che ora mancano per lo studio delle teorie generali dell'evoluzione.

Il dott. Ariola parlò sopra i cestodi polisoici. Alla discussione parteciparono il prof. Grassi e il dott. Brunelli.

Congresso della stampa sanitaria.

Nell'adunanza di ieri si approvò lo statuto sociale. Furono escluse alcune questioni estranee ed si nominò una Commissione incaricata di rappresentare la stampa medica italiana al Congresso internazionale di Madrid. Furono eletti i prof. Ascoli, Bonfigli e Romano. Quindi si dichiarò chiuso il Congresso.

Novità, Varietà e Anedddoti

Il Concordato con la Francia e i tre miracoli di Napoleone.

Mentre il Concordato tra la Francia e il Vaticano torna a sollevare vive discussioni, non è fuor di luogo ricordare in quali condizioni singolari, stando ai *Souvenirs du Prince* di Charles de Bousset, il cui ne fu ricevuto dall'Imperatore Napoleone I, venne firmato.

L'ambasciata inviata da Roma al Primo Console si componeva de parecchi cardinali e di alcuni teologi. Fra questi ultimi vi era il dott. C., uno degli uomini più eruditi della cancelleria papale.

Discutendosi il Concordato, questo dottore trovava tutti i giorni nuove obbiezioni, epperciò si rifiutava di firmare.

La sua influenza sugli altri consiglieri era così grande, che la faccenda minacciava di naufragare.

Allora Napoleone chiamò a sè il dottore e gli disse a bruciapelo:

— Dottore! credete voi ai miracoli?

— Sicuro, sittadino C. — ma non li credo delle folle essendo ciò la Provvidenza non ha cessato l'ordine delle

— Ebbene — replicò vuole subito e tre miracoli. Voi avete detto che vuole la rimovere imm

Voi avete codesto co e nuovi rapporti avrete all'anno: secondo mir

Infine voi avrete il racolo...

Il Primo Console a tre miracoli erano o firma del Concordato.

Crona

Temperatura

del Collegio Roman Massimo 1902 — M

In Vaticano.

Roma il pellegrina di 50 persone delle costume indossato

— Nell'ultima ud dre Cristiana » org nale a Roma pron cattanni, il quale avrà lungo nel pre

— Ieri il Papa ri fetto di Propagand

Il cardinale protettore delle fig

L'*Osservatore* sera una nota uffi cattanni ed il pro polemiche irritanti.

Giunta provi

— Ieri, presieden per ammalati tra i medici nominati a vita

Nella seduta pomeridiana, presieduta dal dott. Manzoni, il dott. Girone parlò sul medico delle prigioni e i vigenti regolamenti. Alla discussione presero parte i dott. Carreri, Targioni, Spaziani, Zacchi. Fu approvato l'ordine del giorno, presentato dal Girone, sulla proposta di alcune modificazioni allo statuto sociale.

Il dott. Carrieri, rappresentante l'Ordine dei sanitari della provincia di Lecce, tra le vivissime approvazioni dell'assemblea, propose un saluto al Congresso della stampa medica, che si accinge a compiere i suoi lavori, ed un voto per la propaganda a favore della dignità e del prestigio della classe sanitaria.

Il dott. Carrieri è applaudito con parole elevate e fu applaudito.

In seguito si svolsero altri importanti argomenti, di cui daremo conto nella seduta antimeridiana. Dott. Carrieri, dal dott. Girone, dell'Ordine di Caserta, dal prof. Pelleroti, presidente di quel medesimo Ordine, e dai prof. Manzoni e Bianchi, il quale ultimo propose di sospendere la discussione per occuparsi della chiusura del Congresso di medicina interna.

Oggi si procederà alla rinnovazione delle cariche, giusta una deliberazione presa nella seduta ant. di ieri.

Congresso zoologico nazionale.

Ieri, nell'aula massima della nostra Università, ebbe luogo l'inaugurazione della 3ª Assemblea ordinaria dell'Unione zoologica Italiana.

Alla cerimonia intervennero il prefetto Colonnar, il comm. Trompeo per il Municipio, il vice-pres. dell'Accademia dei Lincei sen. Blaserna, i prof. Grassi, Vinciguerra, Lo Bianchi, Verrari, Parona, Capobianco ecc.

Si scusarono l'on. Nasi e il sindaco Colonna.

Prese per primo la parola il sen. Todaro, presidente del Comitato ordinatore, che ringraziò i convenuti. Accennò ai due indirizzi: sistematico e sperimentale, seguiti dalla zoologia, e che furono stabiliti dai Lincei che iniziarono la rivoluzione scientifica del secolo XVII. Si fermò ad analizzare il metodo scientifico adoperato da essi, veri precursori intuitivi della moderna scuola del progresso delle scienze naturali fino ai nostri giorni, e rilevò che il principio fondamentale della *loro* meccanica è giusta da Galileo a Spallanzani.

Passò poi a trattare con mirabile sintesi l'azione benefica della filosofia dei Lincei sulla *sistematica*, e classificazione, mirando a trasformarla da empirica in scientifica e nello indicarono il Linneo, Cuvier con Haie, da una parte e quella di Geoffroy, Saint-Hilaire, Lamark e Darwin, dall'altra che sostennero la teoria dell'evoluzione che si eliguata alla maniera, colla quale congressero la scienza in tutti i rami dell'Hocoli della natura.

Notò come il movimento evoluzionistico cominciò colla teoria variebrale del cranio di Goethe e Oken.

Continuò come centenaria di Galileo « che la cognizione umana ugualgia la divina nella certezza obiettiva, poichè arriva a comprendere la necessità sopra la quale non par che possa essere sicurezza maggiore. »

L'oratore fu vivamente applaudito.

Sorse quindi il prof. Emery, che pronunziò un dotto discorso esponendo lo stato attuale della zoologia e il modo attuale di ricerca per riconoscendo che tutti i nuovi dati sono frutti della scuola fondata dai Lincei.

Il prof. Grassi trattò dell'importanza della zoologia nel campo della medicina che tanti insperati trionfi raccolse in questi ultimi anni, giungendo a dimostrare la natura e la causa di molte malattie e a riconoscere il mezzo di trasmissione della febbre gialla.

L'igiene — disse il prof. Grassi — porta con sè disgraziatamente un germe patologico, il *bacterium anticholeraicum*. Fissò i confini di tutte le scienze biologiche ma all'igiene i contributi vari vengono dai grandi collatori delle singole discipline.

Così lo studio dei parassiti specie di mare potrà forse condurre alla determinazione del modo di trasmissione della peste, come lo studio della natura o meno parassitaria del vaccino e del vaiolo, argomento questo ripreso da Koch e dalla Scuola Anna Pfeiffer, hanno con loro gli autori a negare la natura sporozoica dei noti corpicciuoli dei Guarnieri, ciò che dimostra quanto le cognizioni zoologiche possano aprire la via a scoperte preziose in campo della medicina.

Concluse sostenendo la necessità di aggiungere ai laboratori sanitari una sezione di zoologia medica.

Il presidente del Congresso, prof. Emery, propose la nomina del sen. Tommasi a presidente on

— Sicure, rispose Primo Console — rispose il dott. C. — ma non è creda più necessari, perchè la luce della fede essendo generalmente sparsa su tutto il globo, la Provvidenza non ha più bisogno di manifestarsi, all'incirca l'ordine della natura.

— Ebbene — replicò Napoleone — io vi farò assistere subito a tre miracoli:

Voi avete detto che non fumerete il Concordato e invece lo fumerete immediatamente: primo miracolo.

Voi mi terete teologo con 1500 franchi di stipendio annui e invece sarete arcivescovo con più di 100 mila franchi all'anno: secondo miracolo.

Infine voi avrete la barretta cardinalizia: terzo miracolo....

Il Primo Console aveva appena finito di parlare e già i tre miracoli erano compiuti, prima fra tutti quello della fama del Concordato.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. — Barometro centigrado Massimo 19.0 — Minimo 10.1.

In Vaticano. — Il 10 novembre arriverà in Roma il pellegrinaggio albanese. E' una comitiva di 50 persone delle varie tribù che vestiranno il costume nazionale.

— Nell'ultimo numero del periodico « La Madre Cristiana » organo del pellegrinaggio nazionale a Roma promosso dalle Dame Romane Cristiane di Catania, si annuncia che il detto pellegrinaggio avrà luogo nel prossimo marzo.

— Ieri il Papa ricevette il cardinale Gotti prefetto di Propaganda.

— Il cardinale Vives y Tuto è stato nominato protettore delle figlie di Gesù a Salamanca.

— L'*Osservatore Romano* ha pubblicato iersera una nota ufficiale nella quale si ordina ai cattolici ed ai giornalisti cattolici di evitare le polemiche irritanti sulla demo-razia cristiana.

Giunta provinciale amministrativa. — Ieri, presieduta dal Prefetto, si è riunita la giunta provinciale amministrativa per la tutela dei Comuni.

In Campidoglio. — Iersera ebbe luogo l'adunanza ricevimento nei Musei Capitolini in onore dei medici intervenuti al Congresso.

Prestavano servizio di onore gli staffieri, i fedeli e i vigili in alta tenuta. Suonava il concerto comunale.

Numeroso il concorso dei congressisti.

L'assessore Ballori faceva squisitamente gli onori di casa.

Direttissima Roma-Parigi — Col 3 novembre la Società Mediterranea attuerà l'orario invernale, secondo il quale il direttissimo 24 Roma-Torino viene anticipato in partenza da Roma dalle 9 alle 8.40 di sera. Però tale treno, per necessità di servizio, assumerà il nuovo orario il giorno prima, quindi partirà da Roma la sera di domenica 2 corr. alle 20.40.

Tutti i giornali di Roma, compreso il *Popolo Romano*, hanno portato alle stelle l'istituzione di questo direttissimo credendo probabilmente che si trattasse di un treno speciale, come per gli altri degli esistenti. Si tratta invece di una trasformazione del treno Roma-Torino, che partiva la sera alle 9 lasciando al giornale della capitale la posta per 30 ripercussioni, spesso inutilmente a Parlamento aperto, per la spedizione dell'Alta Italia.

Anticipando di 20 minuti, torniamo ad essere soddisfatti, come quando il treno Roma-Torino partiva alle 8.45.

E così, dopo aver lottato degli anni per ottenere non 15 minuti di vantaggio, ora che ce ne totalizzano 30, ripresentandoci il rischio di perdere finalmente la posta per l'Alta Italia e buona parte di estero, noi inneggiamo!

Nessuno misconosce il vantaggio di questo treno rapido fra Roma e Parigi, ma se al Ministero si fosse tenuto conto della condizione della stampa di Roma e dei precedenti, si sarebbero ottenuti gli stessi vantaggi del nuovo treno senza danno, e grave danno, per la città di Roma.

Pro Sicilia — Ieri mattina, come dicemmo, il *Sindaco principe* Colonna, l'on. Manzo e il Comitato *organizzatore* « Pro Sicilia » si recarono nei magazzini municipali in via Cavour, per procedere all'invio delle masserizie e degli oggetti diversi.

Fu deciso di vendere una buona parte degli oggetti e di mandare in Sicilia l'equivalente in denaro.

— Ecco la prima nota di sottoscrizione a favore dei danneggiati di Sicilia:

Presidente della Pontificia Commissione di beneficenza L. 11,490.20

— Beneficenza prodotte questina tenuta a nozze stipendi 201.15 — Don Prospero Colonna sindaco di Roma 500 — Comm. Carlo Menotti 500 — Comm. Gustavo Cavasenni 100 — Deputato Paolo Mazza 100 — Duca Lorenzo Sforza Cesarini 100 — Colonnello Pistoni Simone 100 — Lamberto Garroni 50 — Fr.lli Caretti 100 — Giuseppe Vannicami 50 — Ministro di Grecia e famiglia 500 — Avv. Ireneo Ottolenghi 50 — Presidente Ricreatorio Caroli 5 — Sorsa Raffaella 5 — Società delle casse di Roma 100 — Cav. Salomone 10 — Personale Società negozianti lattai 12.10 — Gruppo famiglie Sig. Alonzo Boria 100 — Deputato Daneli 25 — Belardini 5 — Comm. Giuggi e funzionari di P. S. 150 — Personale di sala delle nobili di Roma 66.05 — Febbri Pio 10 — Società del Fiascaio 13.40 — Metà incasso dei giorni tramways vuoti 2678.50.

Totale L. 17,426,90.

Le offerte si ricevono alla sede del Comitato centrale nell'ufficio municipale di Stato Civile in piazza dei Cinquecento n. 56.

— La Società di fratellanza e Mutuo Soccorso fra il personale di sala delle nobili case private e diplomatiche in Roma, riunita in assemblea generale, deliberava di stanziare la somma di L. 50 a beneficio dei danneggiati dalle recenti alluvioni in Sicilia. Inoltre per il medesimo umanitario scopo, seduta stante, furono raccolte fra i presenti altre L. 50.

— I funzionari della nostra Questura hanno versato al Comitato centrale della « Pro Sicilia » L. 150 frutto di una loro sottoscrizione.

Tiro a segno a Tor di Quinto — Eseguiti i nuovi lavori di sicurezza reclamati dalla Autorità militare, domenica 9 novembre saranno regolarmente riprese le esercitazioni e le gare della nostra Società al poligono Umberto I a Tor di Quinto.

Per il tiro di iezione sono stabilite speciali prescrizioni, come dal programma emanato in principio d'anno; e sarà poi una categoria popolare libera a tutti i soci ed a quanti non sieno muniti di porto d'armi o conosciuti dalla direzione del tiro, con premi a punti fissi. Continueranno le gare al tiro di Sagoine, di Campionato, di Fortuna e di Rivoltella.

La Presidenza sta occupandosi anche per l'impianto di un tiro al Flobert di guisa che questo esercizio possa presto aver luogo. Ad esso parteciperanno specialmente i Reali Carabinieri cittadini, che già ne hanno fatta richiesta, seguendo le norme che verranno in seguito fatte conoscere.

Al concorso degli esibicatori di granturco. — Alla presenza della commissione giudicatrice, ieri furono posti in azione gli apparecchi distribuiti fratelli Pellegrino di Torino, Petris et Kocking di Dortmund e Cattaneo di Vallimpenta (Mantova), Casali Francesco di Suzzara. La ditta Casali ottenne anche la sfogliatrice e sgranatrice dimostrando il lavoro contemporaneo che si può fare con la sfogliatrice e sgranatrice combinate.

L'on. ministro Baccelli v'intervenne col comm. Nazzari alle ore 15 per assistere al lavoro delle macchine in presenza della giuria. Il lavoro della sfogliatrice e sgranatrice per la lavorazione e l'esattezza destò in tutti le più vive impressione e l'on. ministro se ne rallegrò vivamente col Casali.

Il ministro fu accompagnato nella visita dal prine. di Rossano, duca Sforza Cesarini, dal cav. Peggi, dai giurati *prof.* Sacheri, Cereseli, Silvestri, che formano al mirabile lo spiegazioni delle macchine in azione. Notati, fra i presenti, il comm. Ceselli, rappresentante il sindaco, comm. Castellacci, *prof.* Bracciforti, *prof.* Savietti, ing. Barigozzi-Pereira, il marchese Cappelli, presidente della Società degli agricoltori italiani.

Per Mentana. — Il Circolo Monarchico Umberto I invita le Associazioni monarchiche, operaie e militari di Roma a voler mandare due loro rappresentanti alla riunione che si terrà la sera di Lunedì 3 corrente, alle ore 8 pom., nella sala in piazza del Monte di Pietà, per prendere gli opportuni accordi sulla gita a Mentana, indetta dalle Società dei Reduci delle Patrie Battaglie pel giorno 9 corrente.

Il Prebi-viri — Un conflitto del Sindaco rende noto che le sfornanze della Prebi-viri per la rinnovazione parziale dei collegi I, III e V avranno luogo domenica 9 corr.

I membri uscenti e che possono essere riclesi sono:

I Collegio — Industriali: Ripamonti Domenico, Colombo Carlo, Voghera Enrico, Franchini Adolfo, Valentini Giuseppe.

Operai: **Trebbiani Luigi, Recchi Enrico, Crespina Francesco, Veraldi Giuseppe, Marcenelli Luigi.**

III Collegio — Industriali: Bitoni Giacomo, Ristori Augusto, Tosti Vespasiano, Coletti Donato, Bacchetti Giovanni.

Operai: Pierini Francesco, Ferrucci Michele, Bui Cesare, Morigi Domenico, Mostardi Orazio.

V Collegio — Operai: Conti Michele, Attili Vittorio, Corradetti Gio. Battista Paolo, Monaco Augusto.

In onore di Giraud. — Il Comune fiderammatico Giovanni Giraud che ha la sua sede in piazza Poli, darà questa sera una serata in onore del genale autore drammatico romano, da cui è intitolata.

Sullo scrittore geniale, morto nel 1834, terrà una conferenza il prof. Virginio Primavilli. La serata verrà rallegrata da scelta musica e dalla esumazione del vecchio lavoro del Giraud: *L'uno contro tutti e tutti in periglio.*

I parrucchieri. — A scanso di equivoci oggi a forma della deliberazione presa nella riunione dei capi d'arte del centro di Roma i negozi dei parrucchieri rimarranno aperti fino alle ore 20.

Domenica e in tutte le feste riconosciute dallo Stato chiuderanno alle ore 16.

Studenti non promossi del *Liceo, Giovanale* e *Scuole tecniche*, se non volete perdere l'anno e prepararvi agli esami di *Licenza* chiedete il programma all'Istituto G. Leopardi che vi offre grandi vantaggi. Via del Sudario 21.

Pasticcieri e vini, cognac, champagne, ecc., visitare la rinomatissima Casa **Buton, p. Trevi.**

CRONACA POPOLARE.

Il salnto ai lettori — Siccome il periodo per l'esperimento di una cronaca popolare — tipo veristà — tentato d'accordo coll'egregio Editore del *Popolo Romano*, aveva fine col 31 ottobre e per quanto io abbia cercato di attenuare, mitigare, levigare, non è riuscito al risultato di una fusione tale da mantenere quella perfetta armonia, che fu ed è una delle più ammirabili caratteristiche del *Popolo Romano*, così da quest'ora si ritorna all'antico ed io mi congedo cordialmente dai carissimi colleghi e dai cortesi lettori.

E mi congedo, senza dire addio, poichè non è impossibile che in circostanze ed occasioni speciali ci possiamo rivedere all'ombra di queste colonne amiche ove si pratica la più cordiale ospitalità

Narciso Borgognoni.

Redazione — Il signor Virginio Trojani riprende da oggi il servizio quale *reporter* del giornale.

Ricreatorio Borgo-Prati. — Domani, alle ore 15, nella palestra in via Cicerone avrà luogo il primo saggio annuale degli alunni del Ricreatorio Borgo-Prati. Verranno eseguiti esercizi individuali e collettivi.

Società di mutua assistenza fra gli impiegati. — Stasera sabato 1o novembre, alle ore 8 1/2, nel teatro di Stigliola questa Società in pianta si rappresenterà: « L'amico delle donne » commedia in 5 atti di A. Dumas.

La rissa alle Colonnette. Nottetempo nell'osteria di Felicetta Settimi, in via delle Colonnette 19, il carbonaio Sabatino Terenzi, di 42 anni, da Spoleto, ab. in via Ripetta 2, prese le difese dell'oste da vera rochiesto il saldo di un debito al vetturino Filippo Trubiani, di 19 anni, romano, ab. in via della Penna 56.

Il Trubiani se l'ebbe a male e afferrato un bicchiere colpì il Terenzi alla fascia, producendogli ferite guaribili in dodici giorni con riserva.

Il ferito fuggì subito.

Un grancluio... che è un colmo. — Nottetempo una guardia municipale, visto uscire del fiume dal ginnasio del centro parrocchi. in via del Colosseo 33, teleferà ai vigili, i quali accorsero e fermarono gli operai del luogo avevano accesa della paglia per riscaldarsi.

Dieci punti di morito all'odorato di quell'armigero municipale.

Il grave ferimento al Mattatoio — Il macellaio Mattiello Giovanni, di anni 44, romano, ab. in via Pinna 34 stamane al reco come il solito ca sue carne al Mattatoio.

Mentre cariceva il bestiame nocivo venne a questione per motivi di interesse con Enrico Tommasi, di anni 24, romano, detto il *Moretto*, abitante in via degli Streugari 29,

Questi ud un tratto, cavato un lungo ed affilato coltello, lo immerse nel fianco destro dell'avversario.

Il Mattiello subito gridando: M'hanno accisso!...

Il ferito, agattolandolo fra i carri, fuggì, inseguito dalla guardie municipali ma non fu raggiunto.

All'ospedale della Consolazione dove venne trasportato il ferito, questi si riservarono il giudizio.

Per le pronte indagini eseguite dal delegato di P. S. cav. Vinci, il feritore venne iersera arrestato.

L'arresto al Mercato Nuovo — Alle 9 di ieri mattina, al Mercato Nuovo, fu arrestato il fruttivendolo Giuseppe Rapanetti, d'anni 35, da Cagli, abitante allo stradone di San Giovanni 87. Int. 7, per minaccie a mano armata in persona di Giovanni D'Angelo, d'anni 40, romano, abitante al Pigneto 66, fabbricante in via Goffredo Mameli 47, int. 12.

La rissa in via Macerata — Ieri mattina alle 9, in via Macerata 30, Domenica Contolini d'anni 45, da Grotte di Castro, venuta a questione per futili motivi con la sua coinquilina Olivia Lucandri in Rocchetti d'anni 30, da Ristì, la colpì con una bastonata alla testa producendole lesioni che a Sant'Antonio furono giudicate guaribili in 12 giorni con riserva.

La Contolini fu arrestata e condotta alle carceri delle Mantellate.

Le solite imprudenze — Alle 11.50 ant. al Corso Vittorio Emanuele, nelle vicinanze dei fratelli Pinocchi, Torpolegnia Paolo Di Profio, di 14 anni, da Palena (Chieti), ab. in via del Leopardo n. 39, arrampicatosi dietro un tram elettrico cadeva battendo per terra la testa.

Trasportato all'ospedale di San Giacomo venne giudicato guaribile in dieci giorni con riserva.

Cacciatore disgraziato — Il giovanotto Pietro Franchi partì ieri dal suo paese di Porto d'Anzio, armato del suo bravo fucile, per venire a cacciare nella campagna romana.

Disgraziatamente nel percorrere il cane con l'arma, questa esplose ferendo il Franchi alla coscia destra e al fianco.

Dai militi della Pubblica assistenza « Croce Verde » fu accompagnato all'ospedale di S. Giacomo, dove fu dichiarato guaribile in 70 giorni con riserva.

La rissa in via della Fontanella Alle 9 1/2 di iersera, in via della Fontanella n. 170, int. 2, fuori Porta Pia, Livia Gabbanelli d'anni 19, venuta a questione con la sua coinquilina Angiola Garzoia d'anni 54, da S. Damiano del Colle (Pavia), madre della famiglia di Livia, a nome Pietro, la colpì con un bastone.

La questione si accalorò a tal punto che Pietro, armatosi di un coltello, si scagliò su Livia vibrandole un colpo al naso che le produsse uno sfrego permanente.

Alle grida accorsi i brigadieri delle guardie forestali Nestore Ciaccarelli, il quale per sequestrare il coltello rimase ferito alla mano destra.

A Sant'Antonio Livia fu dichiarata guaribile in 15 giorni con riserva e il Ciaccarelli in 8 giorni.

Il feritore venne arrestato dalle guardie di P. S. della Delegazione di Porta Pia.

Teatri di Roma

Costanzi. — Grande successo d'ilarità iersera al *Rutto delle Sabine.*

L'attore brillante Brunorini seppe ricavare dalla sua parte effetti di comicità straordinari, che divertirono immensamente il pubblico e che procurarono applausi calorosi all'attore artista e ai suoi degni compagni che recitarono col massimo impegno.

Oggi due spettacoli col delirioissimo *Cornecale di Torino (Hai visto Cabro?)* alle ore 17, e con la replica della tragedia di Sofocle *Edipo Re*, alle ore 21.

Di giorno i bambini accompagnati, pei quali lo spettacolo sceltè riuscirà oltremodo divertente, avranno ingresso gratuito.

Domani altre due rappresentazioni col *Rutto delle Sabine* di giorno, e con *La morte civile* di sera.

Valle. — Con la commedia *Il genero del signor Fourrier* iersera stagera le sue rappresentazioni la drammatica Compagnia italiana diretta dal comm. Ernesto Novelli.

Adriano. — Teatro gremito iersera fino alle più alte gallerie per la prima rappresentazione del Circo equestre rumeno del comm. Sidoli.

L'entusiasmo grandissimo di tutto quel pubblico non fu davvero delusa, perchè i varii numeri del programma furono eseguiti fra le acclamazioni generali, che ebbero principio alla presentazione dei superbi italiani. Bella dal maestoso, e continuassero poi egli esercizi del cavallo inglese montato dal sig. Pezoletti, a quelli dei giovani Meteor, dei due *jockeys* Powell e dall'amazzone Holstein.

Ma dove il successo della compagnia raggiunse il colmo, fu agli esercizi degli stalloni morelli russi, il cui ammaestramento apparve un'assoluta novità, e che furono anche ammiratissimi per l'eleganza delle bardature inglesi e pel numero dei cavalli che variava ad ogni esercizio.

Oggi due rappresentazioni alle 17 e alle 21.

Nazionale — Due spettacoli coll'applaudito *Boccaccio* di giorno e col divertentissimo *Viaggio di Susetta* di sera.

Martoli prima rappresentazione della nuova operette *La bella di New-York. L'uomo del momento.*

Metastasio — La *Dame de Chez Maxim* ebbe iersera una protagonista assai birichina in Nella Montagna che fu applauditissima.

Oggi la brillante commedia si replica in entrambi gli spettacoli.

Quirino — Con l'operetta mitologica *Le fatiche d'Ercole* debutta stasera la Compagnia della Città di Napoli diretta da Giovanni Gargano.

Manzoni — Festeggiatissimo iersera il bravo artista e direttore Pozzone per la sua beneficiata.

Oggi due spettacoli col dramma di Giacometti *La morte civile* e domani ripresa di *Teognide.*

Sferisterio Spagnuolo — Oggi, alle ore 16, s'inaugurano in questo splendido locale le partite al giuoco della palota che tanto interesse desiderano lo scorso anno per la presenza dei giuocatori spagnuoli e americani che formano la Compagnia.

Salone Margherita — Stasera inaugurazione con un programma straordinario che comprende numeri di assoluta novità per Roma.

Vice-Fabr...

Spettacoli d'oggi

Costanzi — *Il Carnevale di Torino*, ore 17 - *Edipo re*, 21.
Valle — *Il genero del signor Fourrier*, ore 21.
Adriano — Circo equestre Sidoli, ore 17 e 21.
Nazionale. — *Boccaccio*, ore 17 1/2 - *Il viaggio di Susetta*, ore 21.
Metastasio — *La dame de chez Maxim*, ore 17 e 21.
Quirino — *Le fatiche d'Ercole* ore 21.
Manzoni — *La morte civile*, ore 17 1/2 e 21.
Sferisterio Spagnuolo. — Giuoco della pelota, ore 16.
Salone Margherita. — Chansonnettes e varietà, ore 21.

Piccola Cronaca

Maglierie Hérion presso G. Contratti e C.

Monte di Pietà.

Martedì, 4 nov. 1902 - *La 3ª Custodia vende :*

Gli oggetti d'oro impegnati il dì 3 aprile 1902 fino alla polizza n. **75820.**

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 11 aprile 1902 fino alla polizza n. **84220.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti fino alla somma di L. 10,000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'istituto coll'interesse identico a quello sulle prestanze su pegno.

Nuova illuminazione.

Nell'alta Italia si è costituita una Società per sfruttare l'industriosa scoperta fatta con il nuovo ritrovato De Fazi chiamato *Fiorovite*.

Questo ritrovato da un gas illuminante di una potenzialità superiore ai gas acetilene con una economia del 25 al 50 per cento, e col pregio di sviluppare il gas lentamente così da poterlo usare come i lumi a petrolio ed eliminare completamente il pericolo della scoppio. Gli diritti danno avuto la ricompensa di cento lire ciascuno si rivolga alla *Ditta Milanese, Via Novemontana 32.*

SI REGALANO
100 LIRE IN ORO

(5 marenghi) a sorte, fra coloro che spiegheranno questa sciarada, inviando la soluzione su di una cartolina vaglia da L. 1 a venire sopra la stessa cartolina.

Si fa osservare. Tutti i mandanti la cartolina hanno diritto ad una scatola *Gionorali Ruggeri* miracolosi contro l'anemia, che vale L. 3, e di più ad un *cavaturacciodi modernissimo Passador.*

con uno stesso nome non si accetta che una cartolina. L'estrazione fra i concorrenti che avranno risolto la sciarada, sarà fatta in presenza di quattro testimoni e del R. Notaio Spadesi Amministore di Pesaro, che eseguirà verbale.

Il nome del vincitore sarà pubblicato sugli stessi giornali che danno questo avviso. Così la spiegazione.

Dirigere *Stabilimento Chimico* O. RUGGERI - PESARO.

Nominare il giornale su cui è stato letto questo avviso.

SCIARADA

Suona il *primiero*
Suona il *secondo*
Suona l' *intero.*

MALATTIE DEGLI OCCHI
DOTT. CAV. A. NEUSCHÜLER
OCULISTA
dalle 11 ant. alle 5 pom. - Muratte 25 p. p.

SERVIZI
del Lloyd Austriaco
ITINERARIO INVERNALE.

Golfo per Alessandria. da Trieste ogni giovedì alle 11 1/2 e da ***Brindisi*** ogni Lunedì alle 3 pom. Arrivo ad Alessandria ogni Martedì alle 8 ant. ***Siorno*** da Alessandria ogni sabato alle 3 pom. Arrivo a Trieste ogni mercoledì mattina.

Lido - Oltre e ***Giappone*** ogni mese da Trieste e da ***Fiume.***

Per Calcutta da Trieste il 12 maggi all'anno.

Da Rosario ogni sabato alle 5 pom. per Suezone, Catsaro, e l'Albania.

Per Bombay (linea invernale) da Trieste il 23 dennaio Febbraio, Marzo, Ottobre Novembre e Dicembre.

Per la Grecia fino a Smirne ogni domenica da Trieste.

Per la Tunesia, Malta e Levante ogni giovedì da Trieste.

Pel Brasile da Trieste otto viaggi all'anno.

Viaggi settimanali regolari col **Danubio** e **Mar Nero.**

Per l'Africa Orientale il 27 Ottobre toccando Aden, Mombassa, Zanzibar, Beira, Lorenzo Marquez (Baia di Delagoa) Durban (Porto Natal) e Città del Capo (eventualmente Porto Elisabetta).

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE. **Trieste**, oppure agli agenti **Fratelli Gondrand e Comp.o** in Roma, **Mar Mediterraneo** - Genova - Francesco Parisi, 6 Carmignani - Villani **Milano** - G. Kortegna, **Arrivabene** - R. Conti, agenzia della Società, **Venezia** - come pure ai signori Thos. Cook & Son, e Henry Gaze & Sons.

Ultime Notizie

Il Consiglio dell'Ordine del lavoro.

Il Consiglio dell'Ordine al merito del lavoro, inaugurando giovedì i suoi lavori, ha telegrafato a S. M. il Re gli omaggi dei componenti l'alto consesso.

S. M. fece rispondere nel seguente modo :

« S. E. Fulci — Roma.

« I nobili sentimenti dei quali l'E. V. rendevasi cortese interprete sono giunti bene accetti al Sovrano, il quale mi ha ora incaricato di ringraziare anche a nome del Consiglio vigilante agli alti scopi cui è rivolto dell'ordine del lavoro.

« Il Ministro della Real Casa
« *Poncio-Vaglia.* »

Il Consiglio dell'Ordine, sotto la presidenza dell'on. Fulci, ha, nelle tre adunanze tenute, fatto un primo esame delle numerose proposte e dopo aver deliberato di presentare la lista completa prima della fine dell'anno, epperise di riunirsi di nuovo il 7 dic. per completare il lavoro.

Per Marconi.

Il Consiglio al merito del Lavoro ha telegrafato a Guglielmo Marconi per annunziargli la sua nomina a cavaliere del detto ordine.

Ministero Interno.

Sono stati sciolti i Consigli comunali di Cremona, Novi Ligure e Piacenza e nominati rispettivamente commissari il comm. Giovanni Nolfi, il cav. Michele Bechis, e il cav. Cesare Poggi.

L'on. Giolitti ebbe ieri una conferenza con Fonorevole Martini, governatore dell'Eritrea, intorno alla colonia penitenziaria di Assab.

Ministero Esteri.

Si è firmato il decreto col quale il console generale marcheso Bianchi di Castelbianco è collocato a disposizione del Ministero ed il barone Squitti è trasferito da Odessa a Trieste con patente di console generale.

Ministero Pubblica Istruzione.

Ranalli dott. Guido ispettore scolastico a Firenze è trasmutato alla Cassanatense di Roma.

Una circolare dell'on. Nasi fissa al 4 novembre l'assemblea dei professori per la designazione dei candidati all'ufficio di Rettore.

L'on. Nasi ha inviato ai capi degli istituti d'istruzione la seguente circolare:

Facendo seguito alla circolare del 14 corrente sui nuovi regolamenti, credo opportuno richiamare l'attenzione della S. V., delle Facoltà e Scuole sulla necessità di distinguere gli incarichi, secondo che si riferiscano :

1. ad insegnamenti che già esistevano;
2. ad insegnamenti di recente proposti, e non ancora conferiti;
3. ad insegnamenti che, in base alle nuove disposizioni regolamentari, potrebbero formare oggetto di proposte nuove.

Per gli incarichi delle due prime categorie attenda le modificazioni e le aggiunte, che le rispettive Facoltà e Scuole crederanno di fare, riservandomi di provvedere con mie note del caso.

Ma per gli incarichi della terza categoria, occorre procedere con criterii di graduale applicazione, sia in vista delle disposizioni transitorie dei nuovi regolamenti, sia per non pregiudicare insufficienza dei fondi stanziati nel bilancio di quest'anno.

Vogliano quindi le Facoltà e Scuole limitarsi alla designazione di quegli insegnamenti che, a loro giudizio, sono attenenti indispensabili con le nuove disposizioni vigenti.

Sull'argenza ad applicazione di siffatte proposte io mi riservo di interpellare la Giunta del Cons. superiore.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Dal Ministero di Agricoltura è stato fatta testè la distribuzione autunnale di piantine a scopo di rimboschimento.

Malgrado la avversità della stagione estiva per forti grandinate e per lungo periodo di siccità con successivi calori, avversità che hanno sensibilmente influito sugli effetti assottigliando la produzione normale degli alberetti forestali sui vivai governativi sparsi in tutte le regioni d'Italia, è stato tuttavia possibile di distribuire 80 quintali e mezzo di piantine preaccennate, pece meno che nove milioni di piantine delle specie più ricercate nella coltura boschiva.

In tal guisa si soddisfecero circa mille e trecento richieste di Enti morali e di privati proprietari di terreni montani, comunali e di ogni comune posto dinanzi a quelli pervenute dai Comuni per la celebrazione della festa degli alberi, istituita col R. Decreto 2 febbraio a. c. N. 33.

Quanto prima, vale a dire appena terminata la raccolta in corso, avrà luogo altresì al Ministero suddetto, una larga distribuzione di sementi forestali.

E' degno di nota il risveglio sempre maggiore che si manifesta nell'importante servizio del rimboschimento, così da far ritenere che si è ormai ovunque diffuso l'amore e il culto per il ripristinamento dei boschi, che sono tanta parte della economia nazionale.

Ministero Guerra.

Il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio ha decretato l'impianto di un Campo sperimentale a S. Lucia del Mela (Prov. di Messina) su terreno concedato gratuitamente da quel Comune. Ha inoltre diramato istruzioni di questa chiusura per i primi esperimenti ed a giorni nominerà il Direttore del Campo stesso.

Militari di cavalleria congedati.

Il Ministero ha determinato che coi di 30 del novembre corrente siano inviati in congedo illimitato i militari di 1ª categoria della classe 1880 con ferma di due anni e quelli della classe 1880 con ferma di due anni, appartenenti all'arma di cavalleria.

Ministero Lavori Pubblici.

La Commissione esaminatrice pei concorrenti ai posti di aiutante di S. el. nel corpo del Genio civile è stata così composta :

Presidente: comm. De Gregorio Giovanni ispettore del Genio civile;

Membri: Paleo cav. Luigi ing. capo; Batta cav. Giuseppe id. id.; Stella cav. ing. Carlo *prof.* ist. tecnico Roma; Canti dott. Gustavo id. id. — Segretario Susinno cav. Alessandro.

Consiglio superiore dei LL. PP.

Borgeschi cav. Giuseppe ispettore di 2. cl. a Julinech cav. Sebastiano id. id. sono assegnati ai rispettivi ufficii.

Con decreto ministeriale sono stati promossi:

Ingegneri di 1ª categoria: Bellia Nicolò, Cavallaro Giuseppe, Cuzzi Giuseppe, Ferrero Giuseppe, Gallo Giuseppe, Gerbino Giuseppe, Lanza Giuseppe, Lo Cascio Giuseppe, Mazzarella Giuseppe, Mazzola Giuseppe, Mercadante Giuseppe, Mirabella Giuseppe, Nicolosi Giuseppe, Pagano Giuseppe, Pennisi Giuseppe, Pizzo Giuseppe, Rizzo Giuseppe, Rizzo Giuseppe, R

TEMPO DI GUERRA

Romanzo di

DUILIO ZAMPIERESCO

Traduzione dal romeno di *A. John Bassoal*

X.

L'altro alzò le spalle scoraggiato.

— E sai... aggiunse Milesco... che forse l'altra verrà qui?

— Lo so e per questo tenevo a parlarti.

Un silenzio pieno di perplessità regnò tra i due amici; Milesco fabbricava una sigaretta e Comanesteano aspettava ch'egli finisse le sue riflessioni:

— Bisogna convenire, mormorò alla fine il primo, che io e tu siamo nature diametralmente opposte.

« Senza dubbio in te c'è una facoltà spinta all'estremo e che a me manca assolutamente.

— Che cosa significa?

— Tu arrivi ad amar due donne alla volta, mentre io non posso neppure amarne una.

Comanesteano sorrise e Milesco come comprendendo il significato di quel sorriso, proseguì piano:

— Elena per me è un incanto dell'anima, scevra di tutti quei sentimenti che possono rendere la vita meno facile e più bella. Ma in realtà sono incapace di amare... Ed egli si alzò — incapace di amare almeno secondo il tuo modo, con tutti quei conflitti di passione e quelle rivolte del cuore.

« E fascia che te lo dica: non credo sia possibile di amare in questo basso mondo, almeno secondo il senso ch'io dò alla parola « amare »

— E dove amar dunque se non in questo mondo?...

Milesco si mise a ridere:

— Evidentemente non ci capiamo... Sì, è su questa terra che si deve amare, solamente qui giù c'è per me un mondo a parte e dal giorno che il mio cuore s'interessa ad una donna e a mano a mano che quest'interesse la solleva, il mio spirito la trasporta in un mondo d'immaginazioni o di sogni. La vita la donna amata e l'ideale che me ne formo pare che si alimentano ogni giorno dalla realtà che ho sotto gli occhi.

— In una parola con la tua teoria più tu ami una donna meno l'ami in realtà...

Milesco non potè impedirsi di ridere della spiegazione:

— Parola d'onore! Ho l'aria di aver fatto il racconto dell'ubbriaco, la cui mano trema mentre si versa il vino e che beve tanto meno quanto più vino si versa!

« Eppure ti assicuro, Michele, non è tanto stupido quel che ti ho detto...

« Io non posso amare nel modo esterno precisamente perchè non vi può essere l'integrazione della creazione del mio spirito.

« L'« impulso » vien dal mondo, ma la creazione viene da me e tanto superiore tanto al disopra della realtà che inspirò la mia immaginazione che il confronto è impossibile e il modello terrestre svanisce e cade in polvere... Che ne pensi tu?

— Penso che sei un poeta!

— Affatto! E' la natura! La tua è agli antipodi.

« Tu sei quel che si dice un conquistatore: e le donne sentono la tua vicinanza — miserabile — come l'anitra la pioggia!

« Credi che non abbia visto io dalla prima sera che sei comparso tra noi che Annicuza perdeva le staffe, per usare la tua frase?... Esaminiamo adesso il malato un po' più da vicino... Così, tu sei attivo da due passioni?...

E Milesco ricadeva nuovamente nell'ironia e questo sentimento che gli veniva, senza dubbio, d'un rancore nascosto — dal rimpianto di non esser stato mai un conquistatore — emergeva mascherato l'amicizia che Milesco aveva per Comanesteano.

Ciascuno di loro, del resto, si stimava più completo dell'altro.

Nicola per la superiorità delle sue teorie psicologiche e Michele per il reale successo con le signore.

— Infine, credi di non amar più l'altra?

— Credo di aver cessato di amarla e che Anna l'ha ben rimpiazzata nel mio cuore.

— Ebbene, allora che cosa puoi temere?

— Temo che per una di quelle contraddizioni stranissime dell'anima, io non giunga ad un tratto a rimpiangere di non aver più quello che ho desiderato di non avere più...

— Capisco, ed è meglio allora di non parlare ad Anna.

« Col tuo carattere se tu rivoli Natalia in questo momento in cui non sei abbastanza unito a lei per sentire il bisogno di proteggerla e in cui però tu ti senti abbastanza preso per comprendere quello che hai perduto, la libertà, potrai più facilmente, non avendo detto nè fatto nulla rinnovare l'antico amore con Natalia... Se tu fossi già stato marito di Anna, non avrei avuto nessun timore...

— E perchè? chiese Comanesteano che sentiva che in qualità di celibe certe cose potevano sorpassare il campo delle sue osservazioni.

— Perchè dal giorno in cui tu avrai dato a tua moglie — anche senza amore — il tuo nome e la tua vita questa donna avrà il diritto di non soffrire per tua cagione se non fosse per non farti soffrire a sua volta per sè.

« E se tu amerai tua moglie, ella ti parrà qualche cosa di così sacro, di così santo...

— Che fare? Se affrettassimo le cose?

Milesco guardò con calma l'amico.

— Credi che sarebbe possibile?

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 centesimi, oppure con cartolina vaglia

All'*Amministrazione del* **Popolo Romano**

Via Due Macelli, 6-12, — **Roma.**

Datano sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA . . . . . Anno L. 18 — Sem. L. 9 — Trim. L. 5.
STATI DELL'UNIONE (oro) . Anno L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.
POPOLO ROMANO ed ECO DELLA MODA (1)

ITALIA . . . . . Anno L. 21 — Sem. L. 11 — Trim. L. 6.
STATI DELL'UNIONE (oro) . . Anno L. 45 — Sem. L. 23 — Trim. L. 12.
(1) L'*Eco della Moda* è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves viene spedito ogni settimana.

INSERZIONI. *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - Croce in più. *Corpo del giornale*, L. 2 per linea (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea - *Pice. Oron.*, Cent. 80 - *Sotto Oron.* (ossia 3. pag.) Cent. 70.

4ª Pagina. Cent. 20 la linea - Economici (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnata.
—(Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.)—

SOCIETA' ITALIANA

per le Strade Ferrate del Mediterraneo

Società Anonima con Sede in Milano

Capitale sociale L. 180 milioni, interamente versato
(Ammortizzato per L. 448.500).

Avviso di convocazione dell'Assemblea Generale ordinaria

A tenore dell'Art. 22 dello Statuto Sociale l'Assemblea Generale ordinaria della Società per le Strade Ferrate del Mediterraneo è convocata per il giorno 26 novembre p. v. alle ore 13 nei locali della Sede Sociale in Milano, Corso Magenta N. 24. onde deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1° Relazione del Consiglio d'Amministrazione;
2° Relazione dei Sindaci;
3° Presentazione del bilancio 1901-1902 e relative deliberazioni;
4° Nomina di Amministratori e dei Sindaci.

Qualora l'assemblea del 25 novembre non potesse validamente deliberare, resta riconvocata per il giorno 26 successivo all'ora suindicata.

Il deposito delle azioni dovrà essere fatto non più tardi del 17 novembre p. v. presso le Casse, Banche e Ditte sottoindicate.

Avvertenza. — Per deliberare sugli oggetti di cui ai n. 3 e 5 occorre nell'assemblea di prima convocazione la presenza di almeno quaranta azionisti che rappresentino il quinto del capitale sociale.

Nell'assemblea di seconda convocazione si potrà deliberare sugli oggetti stessi qualunque sia la parte di capitale rappresentato dagli azionisti intervenuti e qualunque sia il loro numero.

Per deliberare sull'oggetto di cui al n. 4 è necessaria nell'assemblea prima convocazione la presenza di almeno quaranta azionisti che rappresentino il terzo del capitale sociale ed una maggioranza di voti che rappresentino almeno un quinto del capitale stesso.

Nell'assemblea di seconda convocazione però si potrà deliberare sull'oggetto stesso quando sia rappresentato almeno il quinto del capitale siano favorevoli i due terzi dei voti.

Milano il 17 ottobre 1902.

Il Consiglio d'Amministrazione

MILANO - Cassa Sociale. - Banca Commerciale Italiana — Rosti e C. successori Giulio Bellinzaghi — BERGAMO - Banca Commerciale Italiana — NAPOLI - Cassa Sociale - Banca Commerciale Italiana — ROMA - Banca d'Italia - Banca Commerciale Italiana — TORINO — Banca Commerciale Italiana — GENOVA — Banca Commerciale Italiana — SAVONA - Banca Commerciale Italiana — VENEZIA - Banca Commerciale Italiana - Banca Veneta di Depositi e Conti Correnti. — PADOVA — Banca Commerciale Italiana — LIVORNO - Banca Commerciale Italiana — PISA - Banca Commerciale Italiana — FIRENZE - Banca Commerciale Italiana — M. Bondi e Figli — PALERMO - Cassa delle Ferrovie Sicule — MESSINA - Banca Commerciale Italiana — BERLINO - Disconto Gesellschaft — COLONIA - Sal. Oppenheim,Jr e C. — FRANCOFORTE s|m - Filiale der Bank für Handel und Industrie — MONACO - Merck Finck e C. — BASILEA — Banque Suisse - de Speyr & C. — ZURIGO - Société de Crédit Suisse. — GINEVRA - Union Financière de Genève. — PARIGI - Société Générale pour favoriser etc. (Rue de Provence 54-56). — LONDRA - C. I. Hambro & Son. — VIENNA - Société I. & R. priv. Autrichienne de Crédit pour le Commerce et l'Industrie. — TRIESTE - Filiale dell'I. & R. priv. Stabilimento Austriaco di Credito per Commercio e Industria.

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati sono consecutive.

TARIFFA

Corrispondenze
25 parole L. 1, ogni parola in più c. 0

Spazio	Categoria	Inserzioni
L. 1	I Categoria	Cent. 5

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi di ogni lotto, cessioni di negozi. Banchi pronti, diffide, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

Spazio	Categoria	Inserzioni
C. 75	II Categoria	Cent. 25

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, combustibili, foraglie, specialità, accreditamenti di negozio, come pure vendita, affitto, calzature, ecc.

Spazio	Categoria	Inserzioni
C. 50	III Categoria	Cent. 15

Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati e di stabili di 3 ambienti, ricerche ed offerte di persone di qualunque classe come: tenditori, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per cessazione d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, ed altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte sconto del 20 per cento.

L'AMMIN.

MALATTIE
NERVOSE
DI STOMACO
NEVRASTENIA
ESAURIMENTI

Cura radicale coi succhi organici del Laboratorio Sequardiano del

DOTTOR MORETTI

MILANO — 21, Via Torino, 21 — MILANO

—(Opuscolo gratis)—

Deposito in ROMA, Farmacia Mosca, Via Flavia, 56, e consultazioni Via Flavia 116, int. 12, dalle ore 12 alle 16.

Privatha da vendere

La Società Vickers, Sons & Maxim, di Londra, desiderando di vendere la Privativa Industriale N. 49203 (Vol. 101 N. 137) per:

" **Perfectionnements aux appareils de mise de feu électrique pour pièces d'artillerie** ,,

o concedere licenze di fabbricazione o vendita esclusiva, ha incaricato il comandante

A. M. MASSARI

Agente Internazionale di Brevetti di Invenzione, al cui ufficio Via del Leoncino 22, in Roma, si prega rivolgersi per informazioni e schiarimenti.

LA SCIENZA

MARCA DEPOSITATA

ha soggiogato la natura con l'acqua igienica ricostituente-**nitrato d'argento. E' l'unica presunta** alla prima. Espos. **italiane ed estere** con 5 medaglie d'oro e di argento. Gran premio d'onore e Croce al merito a Londra, Bruxelles e Bordeaux, medaglia d'oro di 1.o grado, e con certificato di E. Lanza, Sarzchiero di S. M. la Regina d'Italia. Quest'acqua ridona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia bionda, castagno o nero morato; non macchia nè pelle, nè biancheria. Vendesi presso l'inventore **C. Magnanini parrucchiere** Via dei Crociferi, 7 e 8 presso Fontana di Trevi **Roma** a lire 2 la bottiglia di grammi 300 con istruzione. Contiene 2 0/0 Sale Saturno.

Si spedisconn da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira e n. 6 bottiglie L. 12 compresa la spesa di spedizione.

IMPERMEABILI

Esteso assortimento in paletots, macferlans, pipistrelli, sopraberbà, per cacciatori, mantelline e cabanòtti per cocchieri.

Pipistrelli con cappuccio tipo nuovo di concorrenza a L. 18

GALOCHES AMERICANE e RUSSE per uomo, donna e ragazzi

Prezzi eccezionali

SORELLE ADAMOLI - Via del Plebiscito, Roma

ROMA - ALBERGO TRITONE

50 Camere a Lire **L.50 - 2 - 2,50 e 3**, vicino Ministeri, Posta Centrale, Parlamento e Palazzo Reale. Ingressi: Via Tritone, 164 — Maronili, 54.

ORARIO AUTUNNALE
della Linea Roma-Marino-C. Gandolfo
Albano-Anzio-Nettuno.

Linea Roma-Albano.

Andata:

Roma part.	6,50	—	9,45	—	12,11 — 15,25 — 18,—
Marino arr.	6,32	—	10,28	—	12,53 — 16,8 — 18,43
C. Gand. a.	7,41	—	10,37	—	13,3 — 16,17 — 18,52
Albano arr.	7,49	—	10,44	—	13,10 — 16,24 — 18,59

Ritorno: Festivi Festivo

Albano p.	6,29	—	8,21	—	12,38 — 17,3 — 19,18 — 21,—
C. Gan. p.	6,36	—	8,31	—	15,45 — 17,10 — 19,25 — 21,6
Marino p.	6,45	—	8,39	—	12,53 — 17,18 — 19,34 — 21,18
Roma arr.	7,24	—	9,20	—	13,32 — 17,58 — 20,15 — 21,59

Linea Roma-Anzio-Nettuno.

Andata:

Roma part.	6,50	—	9,30	—	17,10
Anzio arr.	8,2	— Diretto	10,53	—	19,1
Nettuno a.	9,10	—	11,1	—	19,9

Ritorno:

Nettuno p.	6,3	—	11,12	—	19,57
Anzio par.	6,14	—	11,23	— Diretto	17,8
Roma arr.	8,10	—	13,32	—	18,45

Riportiamo questo prospetto perchè il pubblico possa staccarlo e servirsene per l'intera stagione.

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento, abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, e consegnarla alla posta.

FERRO-CHINA ROSATI

Ferro-China alla Noce Vomica

di U. Rosati — Ascoli Piceno

.... il « Ferro-China Rosati » tonico ricostituente è riuscito molto gradito ai malati e convalescenti, ai quali l'ha prescritto e posso assicurare che va ritenuto fra le migliori preparazioni del genere.

Anche l'altro preparato « Glicerolato d'ipofosfiti composto — ho avuto grandemente a lodarmi, specie nei diabetici, nei neurastenici e nei casi di deperimento organico.

Sono lieto rilasciare questa mia opinione bassa su molte osservazioni.

Prof. Comm. **Gaetano Mazzoni**
Chirurgo consulente onorario
dell'Ospedale S. S. Lone XIII

Glicerolato di ipofosfiti composto

Vendita in Roma nella Farmacia Dal Giudice, Via Poli 23. - Deposito presso C. Bonavia e F.° - Bologna

Luce elettrica

Bracci - Sospensioni - Lampadari - Lampade portatili - Vetrerie - Accessori diversi - Fili conduttori, ecc. - *Tariffe e preventivi per impianti gratis a richiesta.* - Officina elettrica *F.lli G. C. Dalla Mollo*, Fornitori della Casa e della Strada ferrata. - **Roma**, via Due Macelli 10 e 11. Telefono 1564.

PARAFULMINI

per Case, Palazzi, Ville, Chiese, Campanili, Fabbriche, Cimiteri, Polveriere ecc. secondo gli ultimi dettati della scienza. — Materiale solidissimo. — *Tariffe e preventivi gratis a richiesta.*

Officina Elettrica *F.lli G. C. Dalla Mollo*, Fornitori della Stato e della Strada Ferrata. **Roma**, via Due Macelli, 10-11.

Telefono N. 1564

Sciroppo del Cappuccino

Grande depurativo del sangue

Flacone con istruzione per la cura primaverile e dell'autunno. Guarisce qualunque malattia erpetica, scrofolosa, erpete, erpetide ecc. ecc. del sangue, come erpete, scrofola ecc. ecc.

Sciroppo, Saldo, 410 - altri rapidi 0/0.

E' composto dal Cappuccini. Via Veneto.

In Roma corta L. 3,25 in bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Cercasi appartamento di 6 o 7 camere vicino a un mezzanino o primo piano. Rivolgere le offerte all'Amministrazione del nostro Giornale. 435

II^a CATEGORIA

15 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Frascati appartamentino varii ambienti, composto di 2 camere e cucina, bello scoperto, libili o sera ingressi via Manara 35 o via dei Rinfreschi Luculli Dirigersi Guerrieri. 457

Affittasi 1. piano via Clododi 61A composto di 10 camere, vestibolo, con locali terreni interni accessorie. Rivolgersi al portiere. 455

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Via Ripetta 80 p. 2. affittasi appartamento composto di 9 vani e cucina gas, acqua marcia, bagno. Le chiavi dal portiere.

Appartamento signorile composto di sei vote, grandi saloni due scale, due cucine, gas, bagno affittasi via Sacchi pap. 101. Visibile dalle 10 alle 3. Dirigersi dal portiere. 454

Appartamento elegantemente mobiliato con 7 camere da letto, sala, bagno, cucina, due ingressi, scala, terrazza a ilvello. Esposizione soleggiata verso via Venti Settembre. Dirigersi via Finanze 6. 431

Grande e nobile palazzina con grandi saloni affittasi e vendesi, con belvedere 2 scale 2 ingressi, giardino, terrazzo, adatta ricca famiglia, commenda religiosa, persona Pontificia Margherita, trattative proprietario Corso Umberto I. N. 141 Francesco Christini. 453

Piazza di Spagna N. 38 locale terreno con due vetrine, splendida posizione, affittasi. 409

Vastissimi locali terreni mille quadrati, uso scuderia rimessa adatti anche grande laboratorio, ovvero impianto industriale. Per visitarli dirigersi via dei Riari 49 presso Lungara. 460

Cedesi causa partenza appartamento mobiliato di 8 vani e cucina a prezzo mitissimo via XX Settembre N. 4 mezzanino. Dir. 199

Corso Vittorio Emanuele 209 Grande giardino Cangellerie, piano mezzogiorno, affittasi *seguito* dando con accensione luce elettrica. 452

Via Piemonte N. 1 piano nobile, appartamento signorile mobiliato di 6 camere, bagno, cucina, balcone, campanelli elettrici, illuminazione elettrica, ascensore e telefono in portineria. Disponibile subito. 458

Corso Umberto I° 219 al mezzanino sopra il I. p., ingresso dalla scala grande, sette ambienti bicati e un ampio sottoscala. Piano nobile disponibile col 1 gennaio 1903, o per intero o ripartito. Per trattative dirigersi all'avv. Saragoni, via del Seminario 91. 450

Frascati appartamentino varii ambienti, composto di 2 camere e cucina, bello scoperto ingressi via Manara 35 o via dei Rinfreschi Luculli Dirigersi Guerrieri. 457

Affittasi 1. piano via Clododi 61A composto di 10 camere, vestibolo, con locali terreni interni accessorie. Rivolgersi al portiere. 455

III^a CATEGORIA

25 parole. Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta signorina che conosce l'inglese si offre per le lezioni di canto e lezioni di lingua italiana o straniere in casa propria o a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 25. 446

Maestra di piano madre di famiglia vedova, con le migliori referenze, da lezioni a domicilio, esigendo modesto onorario. Scrivere lettere alla signora L. B. amministrazione del POPOLO ROMANO. 448

Per allievi di canto La signora Maria Di Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi alla l'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, sempre al domicilio proprio, via Cavour N. 6 Rivolgersi ivi. 30

La Sonnambula Carlotta Bertolini da consulti per mezzo di lettera. Via Croce Bianca 33 int. 1. Per Roma L. 1 per fuori L. 2. 460

Per signora forestiera ed anche signorina confortabile con camera signorilmente ammobigliata esposta a mezzogiorno sopra giardini prossima al tramway Dirigersi portiere 39 via Aurelliana.

Pensione e camere mobiliate con vista su piazza Colonna presso distinta famiglia. Via Rosa 12 interno 6. 451

Colta Signorina pratica macchina per scrivere" dimostrazione gratuita, cerca impiego. Rivolgersi con lettera Amministrazione " Popolo Romano ". 206

Si scrive a macchina a sue soldi la pagina in via delia Campana 17 interno 9, massima sollecitudine e precisione, non si teme concorrenza. 474

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7,5	8,10	—	13,20	16,50	18,56	20,5	
Pisa	8,15	8,30	14,50	21,—	21,30	—	—	
Firenze	8,15	8,30	14,50	21,—	21,30	—	—	
Milano	8,15	8,30	14,55	21,—	21,30	—	—	
Orvieto	6,10	11,—	—	—	22,30	—	—	
Firenze-Milano	—	3,50	9,40	—	14,20	22,10	—	
Terni-Ancona	7,15	9,—	—	11,55	16,55	—	—	
Terni-Sulmona	7,15	9,—	—	11,55	16,55	—	—	
Civitavecchia	5,35	—	—	11,40	—	17,45	—	
Frascati	6,15	—	—	13,50	15,—	18,30	18,35	
Marino-Albano	6,30	9,45	12,11	15,25	—	18,—	—	
				direi				
Anzio-Nettuno	6,0	—	—	9,30	—	17,10	—	
Fortezza	6,0	—	—	9,30	—	—	—	
Velletri	6,—	—	11,35	17,10	19,5	—	—	
Roccagiovine-Viterbo	6,2	—	12,—	15,5	—	—	—	
Fiumicino	—	8,30	17,45	—	—	—	—	
Grossetto	—	11,40	—	—	—	—	—	

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7,—	—	12,21	—	14,10	18,20	20,30	
Pisa	6,40	—	11,—	16,10	20,30	22,20	22,43	
Torino	7,40	—	11,—	16,10	18,20	22,20	22,43	
Milano	7,40	—	11,—	16,10	18,20	22,20	22,43	
Ancona-Foligno	7,15	—	—	14,50	—	21,45	—	
Ancona-Firenze	6,55	11,10	—	—	20,45	—	—	
Avezzano-Tivoli	8,20	—	17,25	—	—	—	—	
Tivoli	8,—	5,30	12,—	17,—	21,—	—	—	
Civitavecchia	7,40	8,50	11,—	16,10	18,20	22,20	22,43	
Frascati	6,50	9,10	13,50	17,20	—	21,20	22,40	
				dirett				
Nettuno-Anzio	8,10	—	13,30	18,45	fer.	fest.	—	
Albano-Marino	7,39	9,39	13,40	17,56	21,16	21,39	—	
Terracina	—	9,37	—	—	—	20,44	—	
Velletri	8,—	9,37	13,20	—	—	20,34	—	
Viterbo-Roccigiovine	9,4	12,27	—	—	21,20	—	—	
Fiumicino	8,30	—	—	—	18,30	—	—	
Grossetto	8,50	—	—	—	—	—	—	

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5,10	6.—	9,30	11,30	15,15	18,12	—	—
Ponte S.	5,35	7,1	10,15	12,25	16,30	19,27	—	—
Tivoli a.	—	7,46	10,49	13,15	16,48	19,5	—	—
Tivoli p.	—	8,—	11,—	13,30	17,30	19,—	—	—
Ponte S.	Festivi	8,35	12,—	16,37	19,10	19,3	Festivi	—
Roma a.		9,40	13,4	17,40	19,14	20,30		—

Stabilimento del POPOLO ROMANO

Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Borgo-Wirth Lipsia

GUIDA DEL FORESTIERE

SABATO - Ingresso libero.

Vaticano, LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, del B. ANGELICO PINACOTECA e BIBLIOTECA. Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia, al 2. p. si danno i biglietti) dalle 10 alle 1.

Id. MUSEO: via delle Fondamenta al S. Pistco, stradone del Giardino dalle 10 alle 1.

Id.: STUDIO DEL MOSAICO. Accesso al portone di Bronzo, dalle 8 alle 15. Il permesso Via Sagrestia 9.

Id.: ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale, dalle 9 alle 13

CUPOLA S. PIETRO: dalle 8-11 (Parmesto e Sagristia 8).

Museo LATERANENSE: piazza S. Giovanni.

Id.: MUSEO BORGIANO a Propaganda Fide; il permesso dal Segretario di Propaganda dalle 10 alle 2.

Id. dei GESSI: via Vanvitelli 6A, dalle 10 alle 15.

Galleria BORGHESE: Quirinale 43, dalle 9 alle 15

— COLONNA; via Pilotta 17, dalle 10 alle 15.

— CORSINI via Lungara 10 dalle 9 alle 15

Biblioteca Lincei: via Lungara 10, dalle 10 alle 15.

Giacomo S. Agnese: (sotto la Chiesa) fuori P. Pia dalle 2 alle 16.

Id. S. Sebastiano: (sotto la Chiesa) v. Appia Antica dalle 9 alle 16.

Tombe via Latina: Appia Nuova al 9 chilometro dalle 9 alle 16.

Terme di Tito: v. Labicana dalle 9 al tramonto.

Terme Traiane: via delle Sette Sale; monte; 4 al tram.

Palazzo di Villa Madama (Monte Mario) dalle ore 9 al tramonto.

Villa Borghese dalle 12 al tramonto.

Id. WOLKONSKY: Via Cesare Rosa, dalle 9 al tram

Ingresso Una Lira.

Terme di Tito: via Labicana 36, dalle al tramonto.

Foro Traiano: via delle stesse nome, dalle 9 al tramonto.

Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 10 alle 15.

Id. ETRUSCO: e Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 12 alle 15.

Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 15.

Foro Romano: Via S. Teodoro dalle 9 al tramonto.

Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.

Galleria: NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 10 alle 15.

— ARTE MODERNA via Antoniana, dalle 10 alle 15.

— BARBERINI, via Quattro Fontane 13 dalle 10 alle 15.

Terme di Caracalla, via Antoniana, dalle 9 al tram.

Catacombe S. Callisto Appia Antica dalle 9 alle 16.

Catacombe di Domitilla v. Ardeatina, 9 Persecuzione.

Via delle Sette Chiese 2-A, dalle 9 alle 16.

Catacombe Ebraiche: Appia Antica 20, dalle 9 alle 16

Teatro Marcello: via Teatro Marcello 44, dalle 10 alle 15

Castel S. Angelo: permesso alla Direzione nel Castello.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.

Colosseo: GALLERIE, dalle 9 al tramonto.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas: via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.

Mausoleo Archeologico Orto Ortaccio dalle 13 16.

Collegio Villa Sora a Frascati

Classi elementari e ginnasiali, aria e posizione salubrerrime, ombrosi viali, parco, giardino, palestra. Affrettare domande al Direttore restando pochissimi posti disponibili. 421

Distinta signorina da lezioni di pianoforte a domicilio sua o delle allieve. Rivolgersi via Appia Amministrazione del giornale. 903

Cercasi da impiegato superiore fisso Roma grande camera bene esposta con una salotto con uso salotto pranzo famiglia. Esclusi affittacamere. Scrivere offerte A. P. presso Amministrazione " Popolo Romano ,, 434

D'AFFITTACSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Appartamento a camere mobiliate via dell'Arcivolto N. 12 p. primo. Rivolgersi dal portiere. 449

Camera e salotto mobiliati con ingresso indipendente su libera sulla strada, camera mobiliate con pensione Roma via S. Nicola de' Cesarini, 53 secondo piano, interno 6. 316

Camera e salotto elegantemente mobigliati, con ingresso affitti della famiglia, camera separata. Ottime referenze. Scrivere F. F. presso Rosa 436

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

1. Novembre " Preghiera » Lettera contenente senza variazione accanto alla parola cristiana colquarto i loro amorosi ricordi. Giulio eccellenti notizie. Se tua Ricordi nostri ritrovi domenica? E' la che vado a tornare sempre, aspettandoti, fra pochi giorni, a braccia aperte!

Associazione al POPOLO ROMANO

Regno	Anno L. 18	Sem. L. 9	Trim. L. 5		
Unione	» 36	» 20	» 10		

POPOLO ROMANO ed ECO della MODA

Regno	Anno L. 22	Sem. L. 11	Trim. L. 6		